

ELENCO IN ORDINE ALFABETICO DEI CADUTI NELLA CITTÀ, PROVINCIA E DIOCESI DI VERONA DURANTE L'OCCUPAZIONE FRANCESE (29 MAGGIO 1796 - 21 GENNAIO 1798)

1. **AMICABILE** Giovanni, di anni 32, il 3 giugno 1796, a Valeggio sul Mincio. US¹, 307, c. 461.
2. **AMICABILE** Valentino, di anni 48, il 6 agosto 1796, a Cavalcaselle (Castelnuovo del Garda). US, 307, c.136.
3. **ANDREONI** Giovanni, di anni 35, il 16 gennaio 1797, a Caprino Veronese. AP²: “*prope domum suam percussus fuit a milite gallo cum sclopi globulo*” [fu colpito presso la sua casa da un colpo di schioppo sparato da un soldato francese]. US, 308, c. 103: “*per archibuggiata d’un francese*”.
4. **ANDRIOLI** Caterina, di anni 52, il 29 luglio 1796, a Pèsina (Caprino Veronese). US, 307, c. 341.
5. **ANSELMI** Giuseppe, di anni 26, il 9 agosto 1797, a Monteforte d’Alpone morì “*per varie ferite d’un pugnale*”. US, 308, c. 302.
6. **ANTONINI** Bernardo, di anni 29, “*fu ucciso*” il 20 aprile 1797, a Santa Lucia Extra, US, 308, c. 243.
7. **AVANZI** Francesco, di anni 40, morì il 15 giugno 1797, a Verona (San Giorgio Extra³) “*per ferita in giorni 54*”. US, 88, c. 51.
8. **AVOGARO** Paolo, di anni 40, il 27 novembre 1796, a Verona. US, 87, c. 121, Ospedale di Santa Croce della Misericordia: “*per una archibujata*”.
9. **AZZOLINI** Domenico, di anni 25, il 7 agosto 1796, a Pastrengo. US, 307, c. 325.

¹ Legenda: US, ovvero Ufficio Sanità del Comune di Verona, *Registro dei morti del Territorio*, n. 307, anno 1796; Ufficio Sanità del Comune di Verona, *Registro dei morti del Territorio*, n. 308, anno 1797; Ufficio Sanità del Comune di Verona, *Registro dei morti della Città*, n. 87, anno 1796; Ufficio Sanità del Comune di Verona, *Registro dei morti della Città*, n. 88, anno 1797, in Archivio di Stato di Verona; SHAT, *Service Historique de l’Armée de Terre*, Castello di Vincennes, Paris.

² AP, ovvero Archivio Parrocchiale.

³ S’intende l’odierna chiesa di San Giorgio in Braida, un tempo chiamata anche San Giorgio Extra, perché le antiche mura teodoriciane che scendevano dal colle di San Pietro — fino a ricomprendere la chiesa di Santo Stefano, antica Cattedrale di Verona — escludevano però il monastero benedettino sorto ivi nel 1046 *in prato dominico* (Braida). Le successive cortine murarie medievali e veneziana inclusero il complesso. Chiesa e monastero nel 1441, passarono alla Congregazione veneziana dei canonici di San Giorgio in Alga, fondata da San Lorenzo Giustiniani. E appunto al secolo XV risale l’attuale architettura dell’edificio.

10. **BACCI** Caterina, di anni 20, moglie di Francesco, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 361. AP Piscantinae⁴, p. 47: “*Bacci Catharina, uxor Francisci Bacci, annorum 20, obiit interfecta*” [*Caterina Bacci, moglie di Francesco Bacci, di anni 20, morì uccisa*].
11. **BACCOLO** Antonio, di anni 85, a Rivoltella (Desenzano del Garda, Bs) il 14 aprile 1797, AP “*balista ignea lethaliter vulneratus prope Desentianum die 14 aprilis currentis qui conducebat suo curro milites Venetos et sua [rectius: eorum] vestimenta provenientes ex Puteolongo [Pozzolengo]...*” [*mortalmente ferito da un colpo d’arma da fuoco presso Desenzano il 14 aprile corrente, mentre conduceva sul suo carro soldati veneti con i loro bagagli, provenienti da Pozzolengo ...*].
12. **BALDO** Carlo, di Castelfero, frazione di Vestenanova, di anni ?, passato per le armi il 18 gennaio 1798. “*Carolus Baldo, filius Matthei, hoc mense captus cum furto duorum mulorum, interfectus fuit variis slopeti ictibus, jussu Gallorum Duce Veronae, tunc imperante*” [*Carlo Baldo, figlio di Matteo, catturato questo mese per il furto di due muli, venne fucilato per ordine del Comandante Francese di Verona in quel tempo*”]. AP di Castelfero.
13. **BARBIERI** Maddalena, di anni 60 circa, il 27 aprile 1797, a Verona (Ognissanti). AP.
14. **BARON** Domenico, d’anni 40, morì il 23 aprile 1797, a Verona (San Giovanni in Valle) “*interfetto*”. US, 88, c. 35.
15. **BARTOLAMI** Antonio, di anni 35, morì l’11 maggio 1797, a Verona (Sant’Egidio) “*per ferita in giorni 10*”. US, 88, c. 41.
16. **BASSON** Sebastiano, di anni 36, il 3 giugno 1796, a Valeggio sul Mincio. US, 307, c. 461.
17. **BELTRAME** Teresa, di anni 9, morì il 29 agosto 1796 a Manerba sul Garda (Bs) “*pavore ex militum invasione Germanorum*” [*per timore cagionato dai soldati austriaci occupanti*]; AP Manerba sul Garda (Bs) Registro dei Morti 1763-1870, sub littera ‘T’, die 29 augusti 1796 [al 29 agosto 1796].
18. **BENDA** Luigi, di anni 30, il 7 giugno 1796, a Villafranca di Verona “*morì ferito per una archibuggiata*”. US, 307, c. 480.
19. **BENINI** Vincenzo, di anni 36, morì a Verona (San Silvestro) il 1° maggio 1797, “*per ferita riportata dallo scoppio di uno schioppo in giorni 12*”. US, 88, c. 37.
20. **BENVENUTI** Bernardo, di anni 62, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 38: “*Benvenuti Bernardus, q^m [quondam] Francisci, annorum 62, interfectus obiit*” [*Benvenuti Bernardo, figlio del fu Francesco, di anni 62, morì ucciso*].
21. **BERNARDI** Nobiluomo Carlo, di anni 58, il 6 agosto 1796, a Peschiera del Garda “*ammazzato dalle truppe francesi*”. US, 307, c. 340.
22. **BERTAZOLA** Leonardo, di anni 70, il 23 aprile 1797, a Valeggio sul Mincio. AP: “*a Gallis interfectus*” [*ammazzato dai francesi*]. US, 308, c. 503.

⁴ AP Piscantinae. *Liber mortuorum Piscantinae 1797 usque ad annum 1836* [Archivio Parrocchiale di Pescantina. Libro dei morti in Pescantina dal 1797 fino al 1836].

23. **BERTOLDI** Giuseppe, di anni 60, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 76: "*Bertoldi Joseph, q^m [quondam] Johannis Bertoldi, annorum 60, obiit interfectus*" [*Bertoldi Giuseppe, figlio del fu Giovanni, di anni 60, morì ucciso*].
24. **BERTON** Giovanni, di anni 33, il 3 febbraio 1797, a San Bonifacio. US, 308, c. 59. AP: "*fu ucciso da un soldato francese con uno sparo di fucile nella testa e spirò subito*".
25. **BIANCHI** Agostino, di anni 43, oste, l'8 giugno 1797, a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 49⁵.
26. **BIANCHIN** Giovanni, di anni 44, il 31 luglio 1796, a Colà di Lazise. US, 307, c. 159; AP: "*interfectus fuit*" [*fu ammazzato*].
27. **BIGHEL** Andrea, di Sommacampagna, morì il 20 aprile 1797, "*nella battaglia di San Massimo Extra*". US, 308, c. 461.
28. **BIONDAN** Giacomo, "*di anni 25, morì alle ore 22, interfetto dal punto della testa [ucciso per foro nella testa] da palla di moschetto*", il 17 aprile 1797, a Verona (Santa Maria alla Fratta⁶). US, 88, c. 33. Registrato il 18 aprile 1797.
29. **BISANEL** Francesco, di anni 56, il 16 agosto 1796, a Volargne (Dolcè). US, 307, c. 489.
30. **BOCCA** Domenico, di anni 34, morì l'8 agosto 1797, a Monteforte d'Alpone "*per varie ferite*". US, 308, c. 302.
31. **BODIN** Francesco, di anni 70, il 2 giugno 1796, a Valeggio sul Mincio. US, 307, c. 461.
32. **BODIN** Giacoma, di anni 32, il 6 giugno 1796, a Valeggio sul Mincio. US, 307, c. 461.
33. **BOLGARINO** Giambattista, di anni 32, il 5 luglio 1796, a Lonato (Bs). AP; "*heri occisus periit*" [*perì ieri ammazzato*].
34. **BOMBARDA** Giuseppe, di anni 8, il 21 aprile 1797, a Verona (San Procolo). US, 88, c. 34. AP.
35. **BONDARDO** Antonio, di anni 24, il 20 novembre 1796, a San Bonifacio. US, 307, c. 60; AP: "*ritrovato in una fontana ammazzato dai soldati francesi*".
36. **BONER** Giuseppe, di anni 60, il 26 aprile 1797, a Verona (Santi Apostoli). US, 88, c. 36. AP.

⁵ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

⁶ Il suo titolo ufficiale era quello di Beata Vergine in Santa Maria alla Fratta. Di questa chiesa antichissima si può scorgere ancor oggi il profilo della facciata, per quel che ne resta dopo le leggi eversive napoleoniche, nell'omonima Via Fratta, al civico 14. Via Fratta è la stretta strada che corre parallela a Vicolo Disciplina e che collega l'attuale Via Cattaneo a Corso Cavour, sfociando in quest'ultima arteria poco dopo la Banca d'Italia. Secondo Biancolini, *fratta* indica luogo scosceso, bosco, selva; infatti, secondo un'antichissima tradizione, qui si era ritirato a vivere un eremita, il quale "*era visitato da' primitivi Cristiani Veronesi per un'Imagine della Santissima Vergine che seco avea; onde col tempo vi fosse edificata una Chiesa ad onore di nostra Signora, chiamandola di Santa Maria della Fratta. È cosa probabilissima che quel Romito [eremita] per timor della persecuzione degl'Idolatri, in questo silvestre luogo si nascondesse; e che a lui alcuni pochi Cristiani della nascente Chiesa Veronese, per occasione di orare e di onorare quella Santa Imagine si accostassero*" (BIANCOLINI G.B., *Notizie storiche delle chiese di Verona raccolte da Giambattista Biancolini*. Verona, 1749. Per Alessandro Scolari al Ponte delle Navi. Libro I, p. 121). Con l'ampliamento della città, fu ricompresa in seguito nella cinta muraria e divenne fiorente parrocchia. Ma non si perse memoria di quell'antico luogo di romitaggio, se sulla porta principale d'ingresso della chiesa si poteva scorgere la statua lignea di un eremita in ginocchio davanti alla Madonna, a tramandare appunto la tradizione anzidetta. Statua sostituita poi sul portale da un dipinto che raffigurava la stessa scena, andato purtroppo perduto nella riedificazione della chiesa, avvenuta nel 1746 (Biancolini, op. cit., pp. 122-123). Demaniata da Bonaparte nel 1806, la chiesa fu venduta nel 1813 a Girolamo Ederle, ad uso profano.

- 37. BONZANINI** Antonio, di anni 18, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 262. AP Piscantinae, p. 1: “*Bonzanini Antonius, f. [filius] Johannis Bonzanini, annorum 18, obiit interfectus*” [*Bonzanini Antonio, figlio di Giovanni Bonzanini, di anni 18, morì ucciso*].
- 38. BONZANINI** Filippo, di anni 32, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 361. AP Piscantinae, p. 114: “*Bonzanini Philippus, f. [filius] Christophori Bonzanini, annorum 32, obiit interfectus, ejusque cadaver ab Athesi Verona [rectius: Veronam] deductus, ibi sepultus est*” [*Bonzanini Filippo, figlio di Cristoforo Bonzanini, di anni 32, morì ucciso, e il suo cadavere fu trasportato dall’Adige fino a Verona e quivi sepolto*].
- 39. BONZANINI** Giobatta, di anni 52, il 31 luglio 1796, a Pescantina. US, 307, c. 336; AP Piscantinae: “*Bonzanini Johannes Bap.ta [Baptista] filius q^m [quondam] Johannis, annorum 52, ignito globulo fortuito percussus*” [*Bonzanini Giovambattista, figlio del fu Giovanni, di anni 52, morì colpito fortuitamente da un colpo d’arma da fuoco*].
- 40. BONZANINI** Paolo, di anni 23, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 361. AP Piscantinae, p. 114: “*Bonzanini Paulus, f. [filius] Christophori Bonzanini, annorum 23, obiit interfectus*” [*Bonzanini Paolo, figlio di Cristoforo Bonzanini, di anni 23, morì ucciso*].
- 41. BOSCHETTI** Giorgio, di anni 45, il 22 novembre 1796, a Ferrara di Monte Baldo “*fu ucciso dalle truppe tedesche*”, US, 307, c. 187.
- 42. BRASI** Giambattista, di anni 31, morì il 22 maggio 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) “*per ferita*”. Ricoverato il 30 aprile 1797. US, 88, c. 44.
- 43. BREONI** Francesco, di anni 50, morì l’11 giugno 1797, a Verona (San Giorgio Extra), “*per ferita in un ginocchio in giorni 52*”. US, 88, c. 50.
- 44. BRUNELLI** Andrea, di anni 36, morì l’8 maggio 1797, a Verona (San Giorgio Extra) “*per ferita in giorni 30*”. US, 88, c. 40.
- 45. BURATO** Francesco, di anni 50, il 20 aprile 1797, a Verona (San Tommaso Cantuariense). US, 88, c. 34. AP.
- 46. BURATO** Giuseppe, di anni 24, il 18 aprile 1797, a Verona (Santa Maria in Chiavica). US, 88, c. 36. Registrato il 27 aprile 1797. AP.
- 47. CACCIATORI** Maddalena, moglie di Giuseppe, di anni 42, morì il 23 aprile 1797, a Verona (San Zeno in Oratorio). US, 88, c. 35. AP.
- 48. CALABRIA** Vincenzo, di 19 anni, di Sancta Maria Arcis Majoris [Santa Maria Rocca Maggiore] il 25 aprile 1797, a Poiano, “*ferro percussus*” [*colpito di spada*]. Registrato il 17 maggio 1797, AP. US, 308, c. 383, registrato l’8 maggio 1797: “*ferito gravemente nel giorno 25 [aprile] morì*”.
- 49. CANELLA** Francesco, di anni 23, morì il 6 luglio 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) “*per ferita in un ginocchio*”. Ricoverato il 3 giugno 1797. US, 88, c. 56.
- 50. CAPPELLARO** N., bresciano, di anni 70, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 362.

51. **CARGNONI** Antonio, di Rezzato (Brescia) di anni 60, morì il 30 luglio 1796 a Manerba sul Garda (Bs) “*ab grassatore milite [...] globi plumbei ictu transfixus*” [trapassato dalla pallottola di un soldato intento a saccheggiare]. AP, Manerba sul Garda (Bs) Registro dei Morti 1763-1870 *sub littera ‘A’, die 31 Julii 1796* [al 31 luglio 1796].
52. **CASTEGINI** Pietro Domenico, di anni 88, il 27 aprile 1797, a Marcellise (San Martino Buon Albergo). US, 308, c. 261: “*per una ferita*”.
53. **CAVIN** Marco, detto Pancotto di Monteforte d’Alpone, di anni 60, il 20 novembre 1796, a San Bonifacio, US, 307, c. 60: “*fu ucciso dalle mani d’un soldato francese*”. AP: “*morì ucciso dai francesi sulla via pubblica*”, registrato il 12 dicembre 1796.
54. **CECCHIN** Giacomo, di anni 45, il 25 aprile 1797, a Romagnano (Grezzana). US, 308, c. 411.
55. **CERNINI** Pietro, di anni 65, il 29 maggio 1796, a Incanal (Rivoli Veronese). US, 307, c. 209.
56. **CHINCARINI** Bartolo, di anni 30 circa, il 19 dicembre 1796, a Malcesine. US, 307, c. 248. AP, Registro dei Morti 1781-1803, c. 169, n. 88: “*tormento bellico*” [per un proiettile di guerra].
57. **COLTRO** Girolamo, di anni 27, il 12 gennaio 1797, a Monteforte d’Alpone morì “*ferito di più pugnalate in giorni 3*”. US, 308, c. 301.
58. **CORÀ** Francesco, di anni 18, il 25 marzo 1797, a Mizzole “*morì amazzato*” (sic). US, 308, c. 291.
59. **COVADO** Martina, moglie di Pietro Cestani di Oneglia, soldato dell’esercito francese, di anni 24, fu “*trovata morta*” il 17 aprile 1797, a Verona (Santa Maria in Chiavica). US, 88, c. 33. AP.
60. **COZZA** Luigi, di anni 39, il 5 novembre 1796, a Verona, in San Salvar [San Salvatore] Corte Regia. US, 87, c.114: “*per archibujata in ore sei*”.
61. **DA MORI** Bernardo, soldato, d’anni 28, il 21 gennaio 1797, morì a Bussolengo “*ferito da Francesi in giorni 3*”. US, 308, c. 81.
62. **DAL PRETO** Domenica, moglie di Girolamo, di anni 60, il 10 agosto 1796, a Colà di Lazise. US, 307, c. 160.
63. **DALLA BONA** Dottor Paolo, di anni ?, il 18 aprile 1797, a Verona, in casa Perez. *Elenco dei morti Francesi il giorno della Rivoluzione che fu li 17 aprile 1797*, in *Archivio Storico Veronese*, a cura di Osvaldo Perini, vol. VI, fasc. XVIII, settembre 1880, pag. 307.
64. **DE TOGNI** Giovanni, di anni 24, l’8 novembre 1796, al Chievo. AP: “*interfectus fuit*” [fu ammazzato]. US, 307, c. 153.
65. **DEL POLO** Giovanni Maria, di anni 24, morì il 1° luglio 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) “*per ferita nel piede sinistro*”. Ricoverato il 13 giugno 1797. US, 88, c. 55.
66. **DESANI** Salvo, di anni 40 circa, il 12 aprile 1797, a Lonato (Bs). AP: “*in bello occisus perit*” [morì ucciso in guerra].
67. **DIONISI** Donato, di anni 58, morì il 9 dicembre 1797, a Verona (Santa Felicita) “*per contusione riportata nel capo da colpo di bomba in mesi 8*”. Dunque era stato ferito in aprile. US, 88, c. 107.
68. **DOMANIN** Bartolomeo, di anni 29, morì il 10 gennaio 1797, a Villabona (Goito, Mn) “*ucciso da un soldato francese*”. US, 308, c. 517. Registrato l’11 gennaio 1797.

69. **DONATELLI** Francesco, di anni 44, il 25 novembre 1796, a San Bonifacio. US, 307, c. 60; AP: “*dopo nove giorni di mal contratto da una ferita ricevuta da un soldato francese*”.
70. **DONATELLI** Gaetano, di anni 33, il 28 aprile 1797, a Villafranca di Verona. AP: “*truncato brachio in fractione sclopei*” [amputato un braccio nello scoppio del fucile]. US, 308, c. 528: morì “*per aversi da scossa [esplosione] di schioppo strapata una mano*” (sic).
71. **EMILEI** Conte Francesco, di anni 45, Provveditore di Comun a Verona, il 16 maggio 1797, a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 42; AP⁷.
72. **FANZO** Francesco, di anni 28, il 27 agosto 1796, a Montorio “*per una archibusata*”. US, 307, c. 287.
73. **FERRARESE** Carlo, di anni 18, nativo di Cerea, condannato a morte a Verona per aver assassinato un ufficiale francese e sua moglie, il 15 novembre 1797. SHAT, n. 4747.
74. **FERRARI** Luigi, di anni 38, il 25 aprile 1797, a Poiano. AP: “*ferro percussus*” [colpito di spada]. US, 308, c. 383, registrato il 26 aprile 1797: fu “*trovato ieri ucciso*”.
75. **FOCCHESATO** Michele, di anni 32 circa, il 28 luglio 1797, a San Giovanni Ilarione: “*Michele, figlio del quondam [fu] Domenico Focchesato, detto Rebele, mio parrocchiano d’anni 32 circa, li 28 del cadente mese li 17 ore circa, ricevuta nel petto un’archibusiata, subito morì senza gli aiuti della Chiesa*”. AP, registrato il 31 luglio 1797.
76. **FORNASERI** Giuseppe, di anni 26, il 16 settembre 1796, a Pescantina. AP Piscantinae: “*Fornaseri Joseph, filius q^m [quondam] Antoni [rectius Antonii] Fornaseri, annorum 26, obiit ignito globulo in capite percussus*” [Fornaseri Giuseppe, figlio del fu Antonio Fornaseri, morì ferito al capo da un colpo d’arma da fuoco], c. 369.
77. **FRANCESCHINI** Bortolo [o Girolamo], di anni 40, il 29 luglio a Incanal (Rivoli Veronese). US, 307, c. 209. Franceschini Girolamo, secondo don G.B. Alberghini: “*Girolamo Franceschini, che abitava nella casa rurale del nobile marchese Pignolati, detta Chiusole, mentre cercava di tener chiuso l’uscio di detta casa appoggiandosi con tutta la persona, fu da un soldato [francese] scaricato contro l’uscio stesso un colpo di fucile che, foratolo, passò insieme da parte a parte l’infelice, stendendolo a terra già morto, ferendo inoltre in un braccio il figlio maggiore dell’estinto*”⁸.
78. **FRANCHI** Sante, di Avesa, il 25 aprile 1797, a Poiano “*ferro percussus prope Altariolum*” [colpito di spada presso Altarol], AP.
79. **FRANCHIN** Antonio, di anni 20, il 27 aprile 1797, a Verona (Santa Maria Rocca Maggiore). US, 88, c. 36.

⁷ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

⁸ ALBERGHINI G.B., *Gli Austro-Galli in Val di Caprino (1796-1801). Memoria storica dell’Abate G.B. Alberghini*. Coi tipi di Cesira Noris. Verona 1880, p. 34. Don Alberghini era parroco di Pazzòn, frazione di Caprino Veronese (Vr).

- 80. FRANGINI** Padre Luigi Maria [al secolo Domenico Frangini], frate cappuccino di anni 72, l'8 giugno 1797, a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 49⁹.
- 81. FUSIN** Giacomo, di anni 30, il 21 aprile 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia). Ricoverato il 19 aprile 1797. US, 88, c. 34.
- 82. GABRIELI** Antonio, di anni 25, il 26 novembre 1796, a Verona. US, 87, c. 120 (Ospedale di Santa Croce della Misericordia): “*per una archibujata nel capo*”.
- 83. GAIARDON** Giuseppe, di anni 28, il 19 aprile 1797, a San Massimo. AP: “*in bello in hac Paroecia a Gallis contra Veronenses occisus*” [ucciso in questa parrocchia dai francesi che combattevano contro i veronesi]. US, 308, c. 273.
- 84. GALVANI** Giacomo, di anni 28, il 24 aprile 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia). Ricoverato il 20 aprile 1797. US, 88, c. 35.
- 85. GAMBIN** Carlo, di anni 23, il 30 luglio 1796, a Colà di Lazise. US, 307, c. 159
- 86. GANASSINI** Luigi, di anni 20, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 1: “*Ganassini Aloysius, f. [filius] Francisci Ganassini, annorum 20, obiit interfectus, fuit dein igne consumptus*” [Ganassini Luigi, figlio di Francesco Ganassini, di anni 20, morì ucciso e fu poi arso dal fuoco].
- 87. GARAVIN** Andrea, di anni 57, il 23 giugno 1796, a Nogarole Rocca, “*in campo occisus*”, [fu ucciso in campagna] AP. US, 307: “*fu ucciso l'altro giorno in un campo*”, c. 305.
- 88. GARZENATO** Nadale, di anni 50 circa, morì l'8 aprile 1797, a Monteforte d'Alpone, “*per una pugnalata in pochi momenti*”. Registrato il 10 aprile 1797. US, 308, c. 301.
- 89. GASPARI** Giambattista, di anni 48 circa, il 23 novembre 1796, a Dolcé. US, 307, c. 175. AP: “*occisus fuit a milite gallico*” [fu ammazzato da un soldato francese].
- 90. GASPARI PASETTO** Maria, di anni 24, morì il 18 giugno 1796, a Roncà. US, 307, c. 386. “*Maria, figlia del Sig. Giobatta Gaspari e moglie di Giuseppe Pagiotta [sic, probabilmente Pasetto] di Arzignano, che si trovava per mistra¹⁰ da seta [come filatrice di seta] in casa di Domino Matteo Baschini, senza alcuna precedente rissa fu colpita da archibuggiata per la quale quasi subito perdette l'uso della favella e delli sentimenti e, poco dopo, morì munita prima del Sacramento dell'Oglio Santo, Benedizione papale*”

⁹ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

¹⁰ Nel duro lavoro in filanda le *scoatine* immergevano nell'acqua bollente i bozzoli prodotti dai bachi da seta, per liberare il capofilo; la *mistra* li riuniva e li trasferiva all'aspo, strumento di filatura a rotazione orizzontale. Se si rompeva, il filo passava alle *ingroppine*, incaricate di aggiustarlo. La *mistra*, che aveva maggiori responsabilità, era pagata un po' meglio (nove lire nel secolo XX contro le sette delle altre sue colleghe). La *mistra* e le altre filatrici poste all'inizio della catena di fabbrica dovevano però tenere le mani sempre dentro l'acqua bollente, per otto-nove ore ogni giorno, e la pelle delle loro mani si lacerava, tanto che dovevano spesso ungerle con creme e lasciarle in acqua fredda per ricevere un po' di sollievo.

ed assistenza finale; ed il di lei cadavere fu sepolto nel cimitero di questa parrocchia coll'intervento di me, Francesco Bonato Arciprete. Seguì [accadde] il caso funesto il 18 andante [corrente mese di giugno 1796], all'ore 16. Era di anni 24". AP 20 giugno 1796, 38.

- 91. GASPAROTTO** Allegro, di anni 33, il 5 maggio 1797, originario di Bussolengo. US, 308, c. 82. AP Registro dei Morti 1776-1805, c.8v: "*Obiit Veronae in Parrocchia Sancti Zenonis in Oratorio Sacramentis munitus. Xenodochio inserviebat, ibique aegrotavit; irruentibus in eo militibus nostris, ne dilaniarentur quocumque invenissent Gallos, more gravi percussus, in sinu mortis se abiecit*" [*Morì a Verona nella parrocchia di San Zeno in Oratorio, assistito dai Sacramenti. Inserviente all'ospedale, qui restò infermo. Fattavi irruzione i nostri soldati, affinché non facessero a pezzi tutti i francesi che vi trovavano, colpito in maniera grave, si diede in braccio alla morte*].
- 92. GIORA** Lorenzo, di anni 20, morì il 4 maggio 1797, a Soave "*per una archibugiata [...] in giorni dodici avutala alla testa*", US, 308, c. 457. Registrato il 5 maggio 1797. AP di Soave: "*ignito globulo percussus Veronae a diebus duodecim in bello cum Gallis*" [*ferito da colpo d'arma da fuoco a Verona dodici giorni addietro, combattendo contro i francesi*]. Colpito in combattimento il 23 aprile 1797: quindi, durante le *Pasque Veronesi*.
- 93. GIOVIO** Antonio, di anni 19, il 23 aprile 1797, a Verona (San Fermo di Corte Alta¹¹). US, 88, c. 35.
- 94. GIRARDI** Giambattista, di anni 50, il 10 aprile 1797, a Lonato (Bs). AP: "*occisus periiit*" [*morì ammazzato*].
- 95. GIRELLI** Maddalena, di anni 42, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 361. AP Piscantinae, p. 101: "*Girelli Magdalena, uxor Defendentis Girelli, annorum 42, obiit interfecta*" [*Girelli Maddalena, moglie di Defendente Girelli, di anni 42, morì uccisa*].
- 96. GIRELLI** Sante, di anni 35, il 15 settembre 1796, a Bussolengo "*ammazzato sul colpo*". US, 307, c. 79.
- 97. GIULIARI** Sperandio, di anni 30, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 124: "*Giuliari Speraindeo, f. [filius] Bartha. [Bartholomaei] Giuliari, annorum 30, interfectus obiit, nec amplius inventus est*" [*Giuliari Sperandio, figlio di Bartolomeo Giuliari, di anni 30, morì ucciso e il suo corpo non fu mai più ritrovato*].
- 98. GREGOLIN** Giambattista, d'anni 24, il 20 aprile 1797, a Vigasio. US, 308, c. 513.
- 99. GREGORI** Domenico, di anni 26 (26? giugno 1796), a Villafontana (Bovolone).

¹¹ La chiesa dei Santi Fermo e Rustico in Corte Alta era così chiamata perché quello fu il luogo in cui i due Santi Martiri furono incarcerati e trascinati innanzi al tribunale che li avrebbe condannati (VENTURI Giuseppe, *Compendio della storia sacra e profana di Verona*. Tipografia di Pietro Bisesti Editore. Verona, 1825, vol. I, p. 76). Si conserva memoria di questa chiesa nel toponimo di Vicolo San Fermo in Cortalta, prosecuzione di Vicolo Barchetta che affaccia sull'odierna Via Garibaldi, poco distante dall'Adige, a Verona. Chiesa da non confondere né con quella detta di San Fermo al Ponte, per la sua vicinanza al Ponte delle Navi, né con la vicina chiesa di San Fermo Maggiore (dove si conservano le spoglie dei Martiri); né con San Fermo Minore (all'ex-macello) quest'ultima non più esistente e che fu edificata sul luogo del martirio dei Santi Fermo e Rustico. La chiesa parrocchiale di San Fermo al Ponte, dedicata al ritrovamento delle reliquie dei due Martiri da parte di Maria, sorella del Vescovo Sant'Annone (755) è ancor oggi individuabile col suo ingresso da Via Leoni 19, mentre l'abside, in Lungadige Rubele 46, è occupata da un negozio di jeans (Basevi). Cfr. VILLANI Gianni, *Chiese veronesi scomparse* cit.

- 100. GUGOLE** Valentino, di anni 40, morì l'11 giugno 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) "*ferito di sciabola il 5 maggio*". US, 88, c. 50.
- 101. LANZETTA** Stefano, di anni 39, parrucchiere, il 18 giugno 1797, a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 52¹².
- 102. LEALI** Giandomenico, di anni 25 circa, morì il 4 settembre 1796 a Manerba sul Garda (Bs) "*in agro balista percussus*" [colpito in un campo da un proiettile]. AP Manerba sul Garda, 1763-1870, sub littera 'J', die 4 septembris 1796 [al 4 settembre 1796].
- 103. LITTEROTTO** Angelo, di anni 38, il 21 aprile 1797, a Verona (San Procolo). US, 88, c. 34. Registrato il 22 aprile 1797. AP.
- 104. LOISON** Francesco, di anni 60, il 9 dicembre 1796, a San Bonifacio. US, 307, c. 60. AP: "*dopo giorni dodici di impianto di testa* [probabilmente un'ischemia cerebrale o attacco apoplettico] *causato dai soldati francesi, dai quali fu spaventato*".
- 105. LONARDI** Francesco, di anni 22, il 19 ottobre 1796, a San Bonifacio. US, 307, c. 60. AP: "*fu ucciso da uno dei soldati dell'armata francese sulla strada regia con uno sparo di fucile nella testa*".
- 106. LONARDI** Lonardo, di anni 63, il 19 aprile 1797, a San Massimo. AP: "*a Gallis contra Veronenses bellantibus occisus*" [ucciso dai francesi che combattevano contro i veronesi]. US, 308, c. 273.
- 107. LONARDON** Ignazio, di anni 50, il 25 aprile 1797, a Romagnano (Grezzana). US, 308, c. 411.
- 108. LORENZETTI** Simone, di anni 15, morì il 14 maggio 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) "*per archibujata*". Ricoverato il 19 aprile 1797. US, 88, c. 42.
- 109. LORENZI** Benvenuta, di anni 20, il 20 giugno 1796, a Ferrara di Monte Baldo, "*precipitata da uno scoglio* [scaraventata da una rupe] *in occasion d'armata*" (probabilmente al passaggio di un corpo militare francese). US, 307, c. 187.
- 110. LORENZINI** Bartolo, di anni 25, il 2 novembre 1796, a Monzambano (Mn). US, 307, c. 292.
- 111. LUGOBON** Bartolomeo, di anni 45, morì il 20 aprile 1797, a Verona (San Giovanni in Valle) "*interfetto* [ucciso] *nella propria casa*". US, 88, c. 34.
- 112. MACCACCARO** Girolamo, di anni 14, "*fu ucciso*" il 20 aprile 1797, a Santa Lucia Extra. US, 308, c. 243.
- 113. MAGAGNOTTO** Andrea, di anni 30, ucciso il 12 novembre 1796, a Caldiero "*per una palla di canone* [cannone] *nella guerra tra tedeschi e francesi*", US, 307, c. 89. AP: "*pugnantibus in hoc pago Germanis contra Gallos, pila e tormento bellico ex arce explosa dum furtive e fenestra Antonii Gonzato prospicit curiose percussus, obiit repente hora 18 ...*" [durante la battaglia che infuriava in questo villaggio fra Austriaci e Francesi, mentre guardava di nascosto per curiosità dalla finestra del suo vicino Antonio Gonzato, fu colpito da una palla esplosa dal castello da un'arma da fuoco e morì sul colpo alle ore 18].
- 114. MAGAGNOTTO** Giacomo, di anni 24, morì il 15 maggio 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) "*per ferita*". Ricoverato il 15 aprile 1797. US, 88, c. 42.
- 115. MAGGI** Luigi, di anni 32, il 22 luglio 1797 fu ucciso a Sant'Ambrogio di Valpolicella "*da una archibujata*". US, 308, c. 18.

¹² Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

- 116.** MAINER Giovanni, di anni 70, il 24 aprile 1797, a Verona (San Procolo). US, 88, c. 35. AP.
- 117.** MALENZA Don Giuseppe, di anni 28, il 20 (?) aprile 1797, alla Ca' de Capri¹³ (San Massimo Extra).
- 118.** MALENZA Giambattista, di anni 30, del controspionaggio veneto, il 16 maggio 1797, a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 42. AP¹⁴.
- 119.** MANCINI Angelo, di anni 67, il 1° giugno 1796, a Calmasino (Bardolino). US, 307, c. 91. AP: “*est interfectus a Gallis*” [venne ucciso dai francesi]. In località Spadi, a Calmasino di Bardolino, sulla strada che conduce a Verona, ancor oggi una povera croce di pietra, addossata al ciglio, reca queste parole a ricordo del contadino Angelo Mancini, che in quel luogo “*fu ucciso dai francesi al 1° di giugno 1796*”, ovvero lo stesso giorno del loro ingresso in Verona.
- 120.** MARAN Giacomo, figlio di Bartolomeo, di anni 24, il 14 novembre 1796 a Belfiore. US, 307, c. 153. AP: “*heri interfectus fuit a militibus Gallis cum pila archibusii*” [fu ammazzato ieri con un colpo di fucile dai soldati francesi].
- 121.** MARANNA Giuseppe, di anni 44, il 19 gennaio 1798, a Roncà. “*Giuseppe, figlio del q.d. [quondam, fu] Angelo Maranna d.to [detto] Fortunato, della contrada del Grumolo, di anni 44 c.a [circa] munito di tutti li Santissimi Sacramenti, Benedizione pontificia ed assistenza finale, morì convulso [scosso da convulsioni] per ferita in una mano riportata nello sparare uno schioppo, che si ruppe. Morì ieri mattina alle ore 13 ed il di lui cadavere fu sepolto nel cimitero di questa chiesa parrocchiale coll’assistenza di me, Francesco Bonato Arciprete*”. AP 20 gennaio 1798, 4.
- 122.** MARCHI Giacomo, detto Caparetto o Cajaretto, soldato veneziano originario di Colognola ai Colli, morto nel 1798 durante la prigionia in Francia¹⁵.
- 123.** MARCHIONDI Luigi, di anni 40, il 21 aprile 1797, a Verona (San Paolo in Campo Marzio). US, 88, c. 34. AP.
- 124.** MARCHIORI Maddalena, di Cavriana (Mn), di anni 65, il 5 agosto 1796, a Castellar Lagusello (Monzambano, Mn): “*morì fucilata dalle truppe francesi*”. US, 307, c. 123.
- 125.** MARCOLINI Santa, moglie di Bortolo, di anni 40, il 14 maggio 1797, a San Michele Extra. US, 308, c. 284.
- 126.** MARINI Lorenzo, il 31 maggio 1798, a Innsbruck: “*Laurentius filius Baptistae Marini miles Reipublicae Venetae in Veronensi revolutione a Gallis captus in Galliam mittitur, pace cum Imperatore Francisco II composita, a Gallia reduse (sic) Oenipontem (Inpruck) in morbum cecidit, ac Sacramentis munitus ibi obiit ac sepultus fuit, ut constat ex authentica fide ad me Franciscum Zovetti Archiparochum transmissa*” [Lorenzo, figlio di Battista Marini, soldato della Veneta Repubblica, catturato dai francesi

¹³ MAFFEI Antonio, *Memorie concernenti l’insurrezione di Verona provocata dai Francesi l’anno 1797*, 3 voll., ms. inedito 3038 della Biblioteca Civica di Verona, I, c. 874.

¹⁴ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

¹⁵ VECCHIATO Francesco, *La voce dei contemporanei. Gli sconvolgimenti rivoluzionari e napoleonici nelle cronache veronesi. Cronologia 1789-1799*, in corso di stampa, p. 39.

durante la sollevazione di Verona, è deportato in Francia. Intervenuta la pace con l'Imperatore Francesco II e ridottosi dalla Francia a Innsbruck, cadde malato e, assistito dai Sacramenti, ivi morì e fu sepolto, come consta da attestazione autentica trasmessa a me, Francesco Zovetti Arciprete]. Registro dei Morti 1769-1815, Archivio della chiesa parrocchiale di Caldiero, sub lettera 'L'.

- 127. MASCHI** Benedetto, di anni 19, il 21 aprile 1797, a Verona (San Silvestro). US, 88, c. 34. AP.
- 128. MASONI** Andrea, di anni 26, il 25 aprile 1797, a Montorio. AP: "*interfectus a Gallis*" [*ammazzato dai francesi*]. US, 308, c. 305, "*per una archibugiata*".
- 129. MASOTTO** Domenica, moglie di Giambattista, "*fu uccisa*" il 20 aprile 1797, a Santa Lucia Extra. US, 308, c. 243.
- 130. MASOTTO** Don Giuseppe, sacerdote, figlio del fu Francesco, di anni 60 circa, morì a Santa Lucia Extra il 20 aprile 1797, "*ucciso dalle truppe belligeranti*". US, 308, c. 243.
- 131. MATTINZOLI** Giovanni, di anni 20, morì il 6 febbraio 1797, a Monzambano (Mn) "*per ferita in giorni 5*". US, 308, c. 309.
- 132. MAZZA** Antonio, di anni 30, il 6 maggio 1797, a Verona (San Paolo in Campo Marzio). US, 88, c. 39. AP.
- 133. MEJORANZI** Francesco [sic, probabilmente Miglioranzi Francesco], di anni 26, "*fu ucciso*" il 20 aprile 1797, a Santa Lucia Extra. US, 308, c. 243.
- 134. MENEGHINI** Giovanni, di anni 37, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 76: "*Meneghini Johannes, q^m [quondam] Antonii Meneghini, annorum 37, obiit interfectus*" [*Meneghini Giovanni, figlio del fu Antonio, di anni 37, morì ucciso*].
- 135. MONAR** Filippo, di anni 50, il 29 novembre 1796, a Verona. US, 87, c. 121 (Ospedale di Santa Croce della Misericordia): "*per archibujata*".
- 136. MONTAGNANA** Giuseppe, di anni 32, l'8 maggio 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia). Ricoverato il 28 aprile 1797. US, 88, c. 40.
- 137. MONTE** Giambattista, di anni 60, il 25 aprile 1797, a Romagnano (Grezzana). US, 308, c. 411.
- 138. MONTRESOR** Gaetano, di anni 18, il 2 dicembre 1796, a Verona "*per ferita*". US, 87, c. 122 (Ospedale di Santa Croce della Misericordia).
- 139. MONTRESORI** Zenone, di anni 35, il 20 aprile 1797, a Bussolengo. US, 308, c. 82. AP.
- 140. MORELLI** Anna, di anni 40, moglie di Benedetto, morì il 7 maggio 1797, a Verona (San Donato¹⁶) "*interfetta sul punto*" [uccisa sull'istante]. US, 88, c. 39. AP.

¹⁶ Intitolata probabilmente ai Santi Donato e Colomba, l'antica chiesa di San Donato alla Colomba sorgeva sull'odierna Via Carlo Cattaneo (in precedenza Via Colomba). La parrocchia fu soppressa e sconsacrata nel 1806 da Napoleone. Traccia, ivi, dell'esistenza della chiesa e del toponimo tradizionale sopravvive nell'odierno Vicolo cieco Colomba e nell'albergo *Colomba d'oro*, che sorge sul luogo dell'antico edificio di culto. Secondo Gianni Villani, alla fine del

- 141. MORESSI** Giovanni, di anni 18, morì il 9 maggio 1797, a Verona (San Marco Concozzine¹⁷) “*per ferita in giorni 14*”. US, 88, c. 40.
- 142. MOSCADEI** Pietro, di anni 23, nativo di Preseglie (Bs), condannato a morte a Verona per aver assassinato un ufficiale francese e sua moglie, il 15 novembre 1797. SHAT, n. 4747.
- 143. MUNARETTI** Benedetto, di anni 32, il 14 ottobre 1796, a San Giovanni Ilarione: “*Benedetto figlio del quondam [fu] Francesco Munaretti detto Damasceno, mio parrocchiano d’anni 32 circa, li 14 corrente all’ore 20 circa, restò ucciso da un’archibugiata senza poter soccorrerlo con alcun Sacramento, essendo subito morto*”. AP, registrato il 17 ottobre 1796.
- 144. N.** Girolamo, “*di cui non si conosce il cognome, da Zevio, d’anni 40 circa*”, il 23 aprile 1797, a Verona (San Giovanni in Valle) morì “*interfetto*” [ucciso]. US, 88, c. 35.
- 145. N.** Michele, soldato Schiavone, di anni 45, il 19 febbraio 1797, a Gambellara (Vi) “*morì ucciso*”. US, 308, c. 205. AP, registrato il 21 febbraio 1797: “*Michele, soldato Schiavone, di anni 45 circa, fu ucciso*”.
- 146. N. N.** “*Uomo incognito d’anni 50 circa fu oggi [12 agosto 1796, a Verona, parrocchia di San Nazaro e Celso] alle ore 12 interfetto [ucciso]*”. US, 87, c. 67.
- 147. N. N.** Cannoniere tedesco [austriaco], di anni 24 circa, morì il 22 aprile 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) “*ferito da pistola*”. Ricoverato il 20 aprile 1797. US, 88, c. 35.
- 148. N. N.** Soldato tedesco [austriaco], il 15 aprile 1797, ad Isola Rizza: “*Die 15 aprilis NN. Miles Germanus belli in territorio veronensi contra gallos in pectore vulneratus obiit hora 5 noctis praeterita post dies octo vulneris et morbis in hac Insula, et hoc in Cemeterio fuit sepultus*” [Il 15 aprile N.N. soldato austriaco, combattendo in territorio veronese contro i francesi, fu ferito al petto; spirò alle

Settecento, imperante la Serenissima Repubblica di Venezia e prima della catastrofe napoleonico-rivoluzionaria, a Verona (che contava allora solo 50mila anime, un quinto della popolazione attuale) esistevano circa “140 edifici consacrati al culto, di cui 46 chiese parrocchiali, 15 conventi di monaci e 39 di suore. Con i decreti di Napoleone dell’8 giugno 1805 e successivamente del 18 e 25 aprile 1806, molte chiese parrocchiali furono soppresse e ridotte a 14 e molti conventi, chiusi o demaniati” (cfr. VILLANI Gianni, *Chiese veronesi scomparse*, http://www.carnetverona.it/itinerari_veronesi_chiese_veronesi_scomparse-21_137_4480.html).

¹⁷ Trattasi dell’antica chiesa di San Marco alle Carceri, nell’odierna Piazza Tirabosco, a Verona, sul luogo a lungo ritenuto il Campidoglio romano. L’attributo di carceri (*ad Carceres*) è dovuto alla vicinanza ad antiche carceri romane (cfr. VILLANI Gianni, *Chiese veronesi scomparse*, http://www.carnetverona.it/itinerari_veronesi_chiese_veronesi_scomparse-21_137_4480.html). La parrocchia di San Marco era ricompresa nel rione di San Matteo Concozzine, prossima a Porta Borsari, risalente al 1105. La chiesa di San Matteo subì successivi interventi e fu ingrandita nel 1747. Soppressa da Napoleone nel 1806, fu riaperta al culto nel 1826, dopo che i nobili Cavazzocca l’avevano acquistata. Nuovamente sconsacrata alla fine dell’Ottocento, diventò prima magazzino e, da una ventina di anni, è un ristorante. Il nome di San Matteo Concozzine deriva dalla fusione di due rioni nel XV secolo, quello di San Matteo e quello detto *Cortine* dalle cortine o mura romane che correivano da Porta Borsari alle Due Campane.

- ore 5 della notte scorsa, dopo 8 giorni di malattia qui in Isola e fu sepolto in questo cimitero]; AP, Isola Rizza (1779-1828) sub littera 'M'. US, 308, c. 233: “N.N. Soldato tedesco [austriaco] ferito nel petto morì”.
- 149.** N. N. Soldato tedesco [austriaco], di anni 40, morì il 21 aprile 1797, a Verona (San Nazaro e Celso) “per contusione alle coste” [schiacciamento delle costole]. US, 88, c. 34. AP.
- 150.** N. Stefano, soldato Schiavone, di anni 20, il 10 luglio 1796 a Piovezzano (Pastrengo). US, 307, c. 353. “Stephanus N., Miles dalmatinus, annorum 20 cr. [circiter], occisus fuit die decima ... domi Domini Joannis Pizzolari Puli de hac Paroecia” [Stefano N., soldato Schiavone, di anni 20 circa, fu ucciso il giorno 10 ... in casa del Signor Giovanni Pizzolari Puli di questa parrocchia]. AP di Piovezzano, Registro dei Morti 1756-1834, sub Littera S, c. 88 v.
- 151.** **ORLANDI** Giacomo, di anni 75, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 361. AP Piscantinae, p. 76: “Orlandi Jacobus, q^m [quondam] Felicis Orlandi, annorum 75, obiit interfectus [Orlandi Giacomo, figlio del fu Felice Orlandi, di anni 75, morì ucciso].
- 152.** **PACHERA** Anna, nata Terzi, moglie di Angelo, di anni 25, il 18 aprile 1797, a Caprino Veronese. US, 308, c. 103.
- 153.** **PANIZZA** Carlo, di anni 86, il 2 agosto 1796, a Lonato (Bs). AP.
- 154.** **PANTREDO** Michele Candido, di anni 28, il 18 aprile 1797, a Verona (San Procolo). US, 88, c. 33. AP.
- 155.** **PASETTI** Lodovico, di anni 40, il 24 agosto 1796, a Novaglie “morì all’ore 5 questa notte per due ferite di scioppo [sic] causalmente [sic, causate] in battaglia “. US, 307, c. 307.
- 156.** **PASQUALIN** Francesco, quondam [fu] Antonio, di anni 14, il 26 marzo 1797, a Terrazzo. AP: “morì di una accidentale archibugiata”. Registro dei Morti 1736-1807, sub Littera 'F'. US, 308, c. 475: “per una archibugiata”.
- 157.** **PAVONCELLI** Domenica, di anni 53, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 53: “Pavoncelli Dominica, f.^a [filia] q^m [quondam] Johannis Pavoncelli, annorum 53, obiit interfecta et fuit inde in propria domo igne consumpta” [Pavoncelli Domenica, figlia del fu Giovanni Pavoncelli, di anni 53, morì uccisa e fu poi arsa dalle fiamme nella sua casa].
- 158.** **PAVONCELLI** Lorenzo, di anni 34, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 9: “Pavoncelli Laurentius, f. [filius] q^m [quondam] Johannis Pavoncelli, annorum 34, obiit interfectus et in propria domo fuit igne consumptus” [Pavoncelli Lorenzo, figlio del fu Giovanni Pavoncelli, di anni 34, morì ucciso e fu poi arso dalle fiamme nella sua casa].
- 159.** **PELANDA** Giulio, di anni 60 circa, il 16 giugno 1796, a Brentino Belluno “ucciso da schioppo”, US, 307, c. 69. US, 307 sotto località Rivalta: “morì ferito da un soldato austriaco”, c. 379.
- 160.** **PELI** Francesco, di anni 36 circa, il 9 aprile 1797, a Lonato (Bs). AP: “vulneratus fuit seditione” [fu ferito durante la sollevazione]. Il Peli, detto *Mustaccia*, rimase ucciso a causa delle ferite infertegli dai giacobini bresciani il 21 marzo, per aver egli ripetutamente

gridato *Viva San Marco!* ad onore della Repubblica di Venezia, mentre quei ribelli abbattevano il Leone alato dalla colonna posta nella piazza centrale di Lonato¹⁸.

- 161. PELLI** Francesco, di anni 30, il 22 aprile 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia). Ricoverato il giorno stesso. US, 88, c. 35.
- 162. PERANTONI** Giovambattista, di anni 18, il 31 luglio 1796, a Colà di Lazise. US, 307, c. 159. AP: “*interfectus fuit*” [fu ammazzato].
- 163. PERAZZOLO** Francesco, di anni 23 circa, morì il 28 settembre 1797, a San Giovanni Ilarione: “*Francesco, figlio del quondam [fu] Domenico, quondam [del fu] Vincenzo Perazzolo, detto Reggio, mio parrocchiano d’anni 23 circa, munito solo del Sacramento della Penitenza e di quello dell’Olio Santo, per cagione del vomito prodotto da una archibugiata ricevuta nel ventre li 28 corrente, due ore dopo passò da questa a miglior vita*”. AP, registrato il 30 settembre 1797.
- 164. PERNIGO** Gasparo, di anni 40, morì a Grezzana il 28 aprile 1797, “*per ferita*”. US, 308, c. 217.
- 165. PEROTTI** Giovanni, di anni 47, il 4 maggio 1797, in [San Zeno di] Montagna di Monte Baldo. US, 308, c. 293.
- 166. PIAZZOLA** Giuseppe, di anni 30, il 15 ottobre 1796, a Verona. US, 87, c. 104: “*morì interfecto [ucciso] d’arma bianca*”. AP di San Procolo.
- 167. PIERINI** Giobatta, Alfieri del Reggimento Galli, di anni 50, il 17 aprile 1797, a Verona (Ospedale militare di Santa Croce di Cittadella¹⁹) fu “*ucciso sul punto*” [ucciso sull’istante]. US, 88, c. 33. AP. Forse è l’Alfiere ucciso negli scontri presso Ponte Navi, che ricorda Maffei nelle sue memorie.
- 168. PIGHI** Luigi, di Parona, di anni 21, morì il 10 febbraio 1797, a Peri (Dolcé). US, 308, c. 357.
- 169. PIGOZZO** Anna Maria, moglie di Lorenzo, di anni 47, morì il 28 aprile 1797, a Verona (San Bartolomeo in Monte²⁰). US, 88, c. 36.

¹⁸ Cfr. CENEDELLA J.A., *Memorie storiche lonatesi*, cit. in LUCCHINI L. - ROBAZZI G., *Rivoluzione e Controrivoluzione del 1797 a Lonato*, Lonato, Edizioni Città di Lonato - Fondazione Civiltà, 1997, p. 58. Sui fatti di Lonato vedasi anche Appendice II, *Episodi tratti da fonti d’epoca*, in questo stesso testo.

¹⁹ Questa, in breve, la storia di questa chiesa. Nel 1499 una Congregazione di laici edificò un oratorio nella zona di Via Adigetto (angolo con Via del Pontiere) trasportandovi una immagine della Madonna. L’oratorio fu benedetto nel nome di Santa Maria Nuova dei Miracoli o della Madonnina. Nel 1574 l’oratorio veniva ingrandito e la nuova chiesa annessa fu consacrata col titolo di Santa Croce. Soppressa da Bonaparte nel 1806 e demaniata, fu venduta a privati. Oggi è stata trasformata in pizzeria (cfr. VILLANI Gianni, *Chiese veronesi scomparse*, http://www.carnetverona.it/itinerari_veronesi_chiese_veronesi_scomparse-21_137_4480.html). Lì dappresso sorgeva l’antico Ospedale Militare di epoca veneziana.

²⁰ Di questa chiesa se ne ritrova traccia toponomastica nell’odierno Scalone Volto San Bartolomeo, in Vicolo Botte, che costeggia tutt’attorno il Teatro Romano. Fu anch’essa bersaglio della legislazione eversiva napoleonica. La chiesa, già appartenente ai Gesuiti, era adagiata sulla collina prospiciente Ponte Pietra, donde il suo nome.

- 170. PINALÈ** Luigi, di anni 29, il 22 aprile 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia). Ricoverato il 20 aprile 1797. US, 88, c. 35.
- 171. PIPA** Lucrezia, di anni 38, morì il 4 dicembre 1796, a Ferrara di Monte Baldo, “*per paura dei francesi*”. US, 307, c. 278.
- 172. POLLINARI** Domenico, di anni 26, il 21 aprile 1797, a San Michele Extra. US, 308, c. 283.
- 173. POMARI** Pietro, di anni 66, morì il 4 febbraio 1797, a Castelnuovo del Garda, “*per ferita di schioppo*”. US, 308, c. 129.
- 174. POMARO** Andrea [sic, probabilmente Pomari Andrea], di anni 42, cavapietre in Avesa, il 18 giugno 1797, a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 52²¹.
- 175. PRANDIN** Antonio, di anni 60, il 13 gennaio 1797, a Ferrara di Monte Baldo “*morì da paura causata dall’armata*” (francese). US, 308, c. 197.
- 176. PREDOMO** Giovanni, di anni 37 circa, “*fu ucciso*” il 20 aprile 1797, a Santa Lucia Extra. US, 308, c. 243.
- 177. PROCOSKI** Giacomo, soldato della Compagnia del Capitano M. Antiveri, di anni 25, morì l’8 giugno 1797, a Verona (Ospedale militare di Santa Croce di Cittadella). US, 88, c. 49.
- 178. PUER** Stefano, soldato, di anni 23, della Compagnia del Capitano Andrea Grancich, morì il 3 maggio 1797, a Verona (Ospedale militare di Santa Croce di Cittadella) “*per ferita*”. Ricoverato il 24 aprile 1797. US, 88, c. 38.
- 179. PUSCHIAVO** Giovanni Maria, di anni 18, morì il 15 luglio 1797, a Verona (Santa Maria in Organo) “*per ferita a mitraglia in mesi due*”. US, 88, c. 59.
- 180. RAIMONDI** Marina, di anni 16, il 15 ottobre 1796, a Verona, parrocchia di Santa Maria alla Fratta, morì “*per forte paura*”. US, 87, c. 104. Cfr. AP.
- 181. RAMPA** Paolo, figlio del fu Sante di Montagnana (Pd), di anni 36, il 6 maggio 1797, ad Oppeano, “*propter gravem percussionem in caput*” [per una grave ferita al capo]. AP, Registro dei Morti di Oppeano 1760-1803, c. 98 v.
- 182. RECCHIA** Pietro, di anni 62, il 19 aprile 1797, a San Massimo. AP: “*a Gallis bellantibus contra Veronenses occisus*” [ucciso dai francesi che combattevano contro i veronesi]. US, 308, c. 273.
- 183. REGINATO** Bartolomeo, di anni 24, soldato della Compagnia del Tenente Colonnello Ferro, morì il 7 maggio 1797, a Verona (Ospedale militare di Santa Croce di Cittadella) “*per ferita*”. Ricoverato il 22 aprile 1797. US, 88, c. 39.
- 184. RIGONI** Rocco, soldato veneto, di anni 33, il 29 marzo 1797, a Legnago. AP.
- 185. RIVA** Giambattista, di anni 40, morì il 13 maggio 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) “*per ferita*”. Ricoverato il 18 aprile 1797. US, 88, c. 41.
- 186. RIZZOTTO** Giambattista, di anni 47, morì il 16 maggio 1797, a Monteforte d’Alpone “*per fiera convulsione causata da una ferita in giorni 25*”. US, 308, c. 301.

²¹ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

- 187. RUBBI N.** Capitano dei Dragoni veneti, caduto a Castelvecchio, a Verona, il 18 aprile 1797²². Ucciso proditoriamente davanti a Castelvecchio dai francesi che, innalzata bandiera bianca e fingendo di arrendersi, aprirono d'improvviso le porte, scaricando a mitraglia i cannoni sul Capitano Rubbi e sui veronesi recatisi a parlamentare sul ponte levatoio, facendone strage²³.
- 188. SABAINI Margherita**, morì il 9 marzo 1797, a Pacengo (Lazise). US, 308, c. 339.
- 189. SALA Carlo**, di anni 66, il 9 agosto 1796, a Pazzòn (Caprino Veronese). US, 307, c. 328.
- 190. SAURO Pietro**, di anni 45, calzettaio, il 18 giugno 1797, a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 52²⁴.
- 191. SAVELLI Sante**, di anni 24, di Pescantina, il 18 dicembre 1797 morì a San Floriano (San Pietro in Cariano) “*ferito d’archibujata*”. US, 308, c. 200.
- 192. SCANDOLA Simone**, di anni 21, il 21 febbraio 1797, a Boscochiesanuova “*morì interfetto [ucciso]*”. US, 308, c. 159.
- 193. SCARIOLI Francesco**, di anni 58, il 25 aprile 1797, a Poiano. AP: “*ferro percussus prope Altariolum*” [*colpito di spada presso Altarol*]. US, 308, c. 383.
- 194. SCARPETTA Antonio**, di anni 60, morì il 13 maggio 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) “*per ferita*”. Ricoverato l’11 maggio 1797. US, 88, c. 41.
- 195. SCARSINI Bartolo**, di anni 16 circa, il 20 aprile 1797 “*morì abbruciato*” a Santa Lucia Extra. US, 308, c. 243.
- 196. SIGNORINI Gaetano**, di anni 34, il 25 aprile 1797, a San Michele Extra. US, 308, c. 283.
- 197. SINDICE Franco**, d’anni 30, il 23 aprile 1797, a Colognola ai Colli, soldato delle *cernide* (milizie popolari della Serenissima) morì “*perché precipitato [scaraventato] da una finestra*”. US, 308, c. 170.
- 198. SOLEGAVI Luigia**, di anni 14, il 20 aprile 1797, a Verona (Santa Maria Rocca Maggiore). US, 88, c. 34. AP di San Tommaso Cantuariense.
- 199. STANCANAR Giacomo**, d’anni 18, il 12 settembre 1796, a Verona, San Giorgio Extra, “*interfetto [ucciso] di coltello*”. US, 87, c. 88. Cfr. AP.
- 200. TOFFALORI Dionigio**, di anni 64, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 53: “*Toffalori Dionjsius, q^m* [quondam] *Johannes Baptista Toffalori, annorum 64, obiit interfectus*” [*Toffalori Dionigio, figlio del fu Giambattista, di anni 64, morì ucciso*].
- 201. TOMELAR Giovanni**, oste, di anni 75, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 76: “*Tomelar Johannes, oriundus e Bevilacqua, annorum 75, interfectus obiit*” [*Tomelar Giovanni, originario di Bevilacqua, di anni 75, morì ucciso*].

²² MAFFEI Antonio, *1797, Istoria di Verona al tempo della Rivoluzione*, manoscritto n. 2584 presso la Biblioteca Civica di Verona, c 141a-141b.

²³ Per questo episodio, cfr. più diffusamente al capitolo X di questa stessa opera, *La settimana di passione*.

²⁴ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

- 202. TOMEZZOLI** Tommaso, di anni 66, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 361. AP Piscantinae, p. 127: “*Tomezzoli Thomas, q^m [quondam] Bartha. [Bartholomaei] Tomezzoli, annorum 66, obiit interfectus*” [*Tomezzoli Tommaso, figlio del fu Bartolomeo Tomezzoli, di anni 66, morì ucciso*].
- 203. TOMMASINI** Luca, di anni 25, “*morì ucciso da varie archibugiate*” il 25 dicembre 1797, a Ponton (Sant’Ambrogio di Valpolicella). US, 308, c. 389.
- 204. TORTELLA** Paolo, di anni 40, il 6 giugno 1796, a Bussolengo. AP. US, 307, c. 78 “*per punta*” [trafitto].
- 205. TOSSI** Pietro, di anni 26, il 7 novembre 1796, a Ponti sul Mincio (Mn). US, 307, c. 360.
- 206. TURRI** Bartolomeo, di anni 32, morì il 3 maggio 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) “*per sfacello [cancrena] procedente da ferita*”. Ricoverato il 20 aprile 1797. US, 88, c. 38.
- 207. VALÀ** Filippo, di anni 58, morì il 5 maggio 1797, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) “*per ferita*”. Ricoverato il 25 aprile 1797. US, 88, c. 39.
- 208. VALESELLA** Francesco, di anni 65, morì il 20 aprile 1797, a Verona (San Giorgio in Braida) “*interfetto [ucciso] nella sua casa in Campagnola*”²⁵. US, 88, c. 34. AP.
- 209. VANZIN** Bortolo, di anni 72, morì il 26 novembre 1796, a Pazzòn (Caprino Veronese), “*per paura delle truppe estere in giorni 6*”. US, 307, c. 328.
- 210. VERITÀ** Conte Augusto, di anni 45, il 16 maggio 1797, a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 42. AP²⁶.
- 211. VERONESI** Pietro, di anni 34 circa, a Lonato (Bs) il 21 aprile 1797. AP: “*in bello vulneratus obiit*” [*ferito in combattimento, morì*].
- 212. ZAMBONI** Fortunato, di anni 25, il 25 aprile 1797, a Bussolengo. US, 308, c. 82.
- 213. ZAMBONI** Giuseppe, di anni 35, il 13 giugno 1796, a Bussolengo. US, 307, c. 78. AP.
- 214. ZAMPIERI** Girolamo, di anni 37, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 75: “*Zampieri Hieronjmus, q^m [quondam] Jacobi Zampieri, annorum 37, obiit interfectus et in Athesi projectus, non est inventus amplius*” [*Zampieri Gerolamo, figlio del fu Giacomo Zampieri, di anni 37, morì ucciso e, gettato nell’Adige, non fu più ritrovato*].
- 215. ZAMPINI** Caterina, di anni 57, il 20 aprile 1797, a Pescantina. US, 308, c. 361. AP Piscantinae, p. 47: “*Zampini Catharina, uxor Dominici Zampini, annorum 57, obiit interfecta*” [*Zampini Caterina, moglie di Domenico Zampini, di anni 57, morì uccisa*].
- 216. ZANELLA** Bartolo, di anni 56, il 21 aprile 1797 presso Castel San Felice a Poiano. AP di Grezzana e Poiano: “*prope Castellum Sancti Felicis ferro percussus [rectius: percussus]*” [*colpito di spada nei pressi del Castello di San Felice*]. US, 308 (Grezzana) c. 217: morì “*per una ferita*”; c. 383 (Poiano).

²⁵ Campagnola è una vasta zona fuori dalle mura cittadine, sulla sinistra Adige, oltre il Ponte Scaligero di Castelvecchio, ricompresa fra l’odierno Arsenale asburgico e Porta San Giorgio (attuale Lungadige Campagnola).

²⁶ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

- 217.** ZANETTI Angelo, di anni 21, l'8 agosto 1796, a Castelnuovo del Garda. US, 307, c. 126.
- 218.** ZANETTI Giovanni, di anni 27, l'8 agosto 1796, a Castelnuovo del Garda. US, 307, c. 126.
- 219.** ZANGIACOMI Domenico, di anni 54, il 22 aprile 1797, a Verona (San Giorgio Extra). AP.
- 220.** ZANINI Antonio, di anni 18 circa, il 15 settembre 1796, a Verona, parrocchia di San Zeno in Oratorio, "*interfetto di coltello sul punto*" [ucciso sull'istante con un colpo di pugnale]. US, 87, c. 90. Cfr. AP.
- 221.** ZARAMELLA Nadal, di anni 60, il 25 aprile 1797, a Romagnano (Grezzana). US, 308, c. 411.
- 222.** ZAVATERI Giovanni, di anni 60, il 22 aprile 1797, presso Castel San Felice. AP Poiano: "*ferro percussus prope Castellum Sancti Felicis*" [colpito di spada nei pressi del Castello di San Felice].
- 223.** ZENATI Bernardo, di Sommacampagna, il 20 aprile 1797, a Verona, "*morì nella battaglia di San Massimo Extra*". US, 308, c. 461.
- 224.** ZENDRINI Antonio, di anni 50, il 21 aprile 1797, a Verona (San Giorgio Extra). AP.
- 225.** ZENTI Giovanni, di anni 57, il 21 aprile 1797, a Verona (San Giorgio Extra). AP.
- 226.** ZIVELONGHI Antonio, di anni 40, il 22 giugno 1796 a Breonio (Fumane). Registrato il 24 giugno 1796. US, 307, c. 73: "*per essere stato ucciso da soldati*". AP: "*occisus in agro*" [ucciso in un campo].
- 227.** ZORNERI Giovanni, morì il 29 agosto 1797 "*per archibuggiata*", abitante in Sabbio a Puegnago del Garda (Bs). AP, Registro dei Morti 1787-1822, c. 123.

A queste vittime dell'occupazione francese, delle quali è in gran parte possibile offrire nome, cognome, età, luogo, data e causa di morte (perché espressamente indicati nelle fonti) sono da aggiungere i circa **30** soldati veneziani caduti il giorno 14 aprile 1797 nello scontro di Desenzano e i più di **cento** il 20 aprile alla Croce Bianca, di cui però non è nota l'esatta identità, nonché i militari morti durante la prigionia in Francia, che i cronisti contemporanei calcolano all'incirca in **1500-1700. Cosa che fa ascendere il numero totale dei caduti a 2.057.**

ELENCO IN ORDINE CRONOLOGICO DEI CADUTI NELLA CITTÀ, PROVINCIA E DIOCESI DI VERONA DURANTE L'OCCUPAZIONE FRANCESE (29 MAGGIO 1796 - 21 GENNAIO 1798)

MAGGIO 1796

- 1. CERNINI** Pietro, di anni 65, il 29 maggio a Incanal (Rivoli Veronese). US²⁷, 307, c. 209.

GIUGNO 1796

- 1. MANCINI** Angelo, di anni 67, il 1° giugno a Calmasino (Bardolino). US, 307, c. 91. AP²⁸: “*est interfectus a Gallis*” [venne ucciso dai francesi]. In località Spadi, a Calmasino di Bardolino, sulla strada che conduce a Verona, ancor oggi una povera croce di pietra,

²⁷ Legenda: US, ovvero Ufficio Sanità del Comune di Verona, *Registro dei morti del Territorio*, n. 307, anno 1796; Ufficio Sanità del Comune di Verona, *Registro dei morti del Territorio*, n. 308, anno 1797; Ufficio Sanità del Comune di Verona, *Registro dei morti della Città*, n. 87, anno 1796; Ufficio Sanità del Comune di Verona, *Registro dei morti della Città*, n. 88, anno 1797, in Archivio di Stato di Verona; SHAT, *Service Historique de l'Armée de Terre*, Castello di Vincennes, Paris.

addossata al ciglio, reca queste parole a ricordo del contadino Angelo Mancini, che in quel luogo “*fu ucciso dai francesi al 1° di giugno 1796*”, ovvero lo stesso giorno del loro ingresso in Verona.

2. **BODIN** Francesco, di anni 70, il 2 giugno a Valeggio sul Mincio. US, 307, c. 461.
3. **AMICABILE** Giovanni, di anni 32, il 3 giugno a Valeggio sul Mincio. US, 307, c. 461.
4. **BASSON** Sebastiano, di anni 36, il 3 giugno a Valeggio sul Mincio. US, 307, c. 461.
5. **BODIN** Giacoma, di anni 32, il 6 giugno a Valeggio sul Mincio. US, 307, c. 461.
6. **TORTELLA** Paolo, di anni 40, il 6 giugno, a Bussolengo. AP. US, 307, c. 78 “*per punta*” [trafitto].
7. **BENDA** Luigi, di anni 30, il 7 giugno a Villafranca di Verona, “*morì ferito per una archibuggiata*”. US, 307, c. 480.
8. **ZAMBONI** Giuseppe, di anni 35, il 13 giugno a Bussolengo. US, 307, c. 78. AP.
9. **PELANDA** Giulio, di anni 60 circa, il 16 giugno a Brentino Belluno “*ucciso da schioppo*”, US, 307, c. 69. US, 307 sotto località Rivalta: “*morì ferito da un soldato austriaco*”, c. 379.
10. **LORENZI** Benvenuta, di anni 20, il 20 giugno, a Ferrara di Monte Baldo, “*precipitata da uno scoglio* [scaraventata da una rupe] *in occasion d’armata*” (probabilmente al passaggio di un corpo militare francese). US, 307, c. 187.
11. **GASPARI PASETTO** Maria, di anni 24, morì il 18 giugno, a Roncà. US, 307, c. 386. “*Maria, figlia del Sig. Giobatta Gaspari e moglie di Giuseppe Pagietta [sic, probabilmente Pasetto] di Arzignano, che si trovava per mistra²⁹ da seta [come filatrice di seta] in casa di Domino Matteo Baschini, senza alcuna precedente rissa fu colpita da archibuggiata per la quale quasi subito perdette l’uso della favella e delli sentimenti e, poco dopo, morì munita prima del Sacramento dell’Oglio Santo, Benedizione papale ed assistenza finale; ed il di lei cadavere fu sepolto nel cimitero di questa parrocchia coll’intervento di me, Francesco Bonato Arciprete. Seguì [accadde] il caso funesto il 18 andante [corrente mese di giugno 1796], all’ore 16. Era di anni 24*”. AP 20 giugno 1796, 38.
12. **ZIVELONGHI** Antonio, di anni 40, il 22 giugno a Breonio (Fumane). Registrato il 24 giugno 1796. US, 307, c. 73: “*per essere stato ucciso da soldati*”. AP: “*occisus in agro*” [ucciso in un campo].
13. **GARAVIN** Andrea, di anni 57, il 23 giugno, a Nogarole Rocca, “*in campo occisus*”, [fu ucciso in campagna] AP. US, 307: “*fu ucciso l’altro giorno in un campo*”, c. 305.
14. **GREGORI** Domenico, di anni 26 (26? giugno), a Villafontana (Bovolone).

²⁸ AP, ovvero Archivio Parrocchiale.

²⁹ Nel duro lavoro in filanda le *scoatine* immergevano nell’acqua bollente i bozzoli prodotti dai bachi da seta, per liberare il capofilo; la *mistra* li riuniva e li trasferiva all’aspo, strumento di filatura a rotazione orizzontale. Se si rompeva, il filo passava alle *ingroppine*, incaricate di aggiustarlo. La *mistra*, che aveva maggiori responsabilità, era pagata un po’ meglio (nove lire nel secolo XX contro le sette delle altre sue colleghe). La *mistra* e le altre filatrici poste all’inizio della catena di fabbrica dovevano però tenere le mani sempre dentro l’acqua bollente, per otto-nove ore ogni giorno, e la pelle delle loro mani si lacerava, tanto che dovevano spesso ungerle con creme e lasciarle in acqua fredda per ricevere un po’ di sollievo.

LUGLIO 1796

1. **BOLGARINO** Giambattista, di anni 32, il 5 luglio a Lonato (Bs). AP: “*heri occisus periit*” [*perì ieri ammazzato*].
2. **N.** Stefano, soldato Schiavone, di anni 20, il 10 luglio a Piovezzano (Pastrengo). US, 307, c. 353. “*Stephanus N., Miles dalmatinus, annorum 20 cr.* [circiter], *occisus fuit die decima ... domi Domini Joannis Pizzolari Puli de hac Paroecia*” [*Stefano N., soldato Schiavone, di anni 20 circa fu, ucciso il giorno 10 ... in casa del Signor Giovanni Pizzolari Puli di questa parrocchia*]. AP di Piovezzano, Registro dei Morti 1756-1834, sub Littera S, c. 88 v.
3. **ANDRIOLI** Caterina, di anni 52, il 29 luglio a Pèsina (Caprino Veronese). US, 307, c. 341.
4. **FRANCESCHINI** Bortolo [o Girolamo], di anni 40, il 29 luglio a Incanal (Rivoli Veronese). US, 307, c. 209. Franceschini Girolamo, secondo don G.B. Alberghini: “*Girolamo Franceschini, che abitava nella casa rurale del nobile marchese Pignolati, detta Chiusole, mentre cercava di tener chiuso l'uscio di detta casa appoggiandosi con tutta la persona, fu da un soldato [francese] scaricato contro l'uscio stesso un colpo di fucile che, foratolo, passò insieme da parte a parte l'infelice, stendendolo a terra già morto, ferendo inoltre in un braccio il figlio maggiore dell'estinto*”³⁰.
5. **CARGNONI** Antonio, di Rezzato (Brescia) di anni 60, morì il 30 luglio a Manerba sul Garda (Bs) “*ab grassatore milite [...] globi plumbei ictu transfixus*” [*trapassato dalla pallottola di un soldato intento a saccheggiare*]. AP Manerba sul Garda (Bs) Registro dei Morti 1763-1870 sub littera ‘A’, die 31 Julii 1796 [al 31 luglio 1796].
6. **GAMBIN** Carlo, di anni 23, il 30 luglio a Colà di Lazise. US, 307, c. 159
7. **BIANCHIN** Giovanni, di anni 44, il 31 luglio a Colà di Lazise. US, 307, c. 159; AP: “*interfectus fuit*” [*fu ammazzato*].
8. **BONZANINI** Giobatta, di anni 52, il 31 luglio a Pescantina. US, 307, c. 336; AP Piscantinae: “*Bonzanini Johannes Bap.ta [Baptista] filius q^m [quondam] Johannis, annorum 52, ignito globulo fortuito percussus*” [*Bonzanini Giovambattista, figlio del fu Giovanni, di anni 52, morì colpito fortuitamente da un colpo d’arma da fuoco*].
9. **PERANTONI** Giovambattista, di anni 18, il 31 luglio a Colà di Lazise. US, 307, c. 159. AP: “*interfectus fuit*” [*fu ammazzato*].

³⁰ ALBERGHINI G.B., *Gli Austro-Galli in Val di Caprino (1796-1801). Memoria storica dell’Abate G.B. Alberghini*. Coi tipi di Cesira Noris. Verona 1880, p. 34. Don Alberghini era parroco di Pazzòn, frazione di Caprino Veronese (Vr).

AGOSTO 1796

1. **PANIZZA** Carlo, di anni 86, il 2 agosto a Lonato (Bs). AP.
2. **MARCHIORI** Maddalena, di Cavriana (Mn), di anni 65, il 5 agosto a Castellar Lagusello (Monzambano, Mn): “*morì fucilata dalle truppe francesi*”. US, 307, c. 123.
3. **AMICABILE** Valentino, di anni 48, il 6 agosto a Cavalcaselle (Castelnuovo del Garda). US, 307, c.136.
4. **BERNARDI** Nobiluomo Carlo, di anni 58, il 6 agosto a Peschiera “*ammazzato dalle truppe francesi*”. US, 307, c. 340.
5. **AZZOLINI** Domenico, di anni 25, il 7 agosto a Pastrengo. US, 307, c. 325.
6. **ZANETTI** Angelo, di anni 21, l’8 agosto a Castelnuovo del Garda. US, 307, c. 126.
7. **ZANETTI** Giovanni, di anni 27, l’8 agosto a Castelnuovo del Garda. US, 307, c. 126.
8. **SALA** Carlo, di anni 66, il 9 agosto a Pazzòn (Caprino Veronese). US, 307, c. 328.
9. **DAL PRETO** Domenica, moglie di Girolamo, di anni 60, il 10 agosto a Colà di Lazise. US, 307, c. 160.
10. **N. N.** “*Uomo incognito d’anni 50 circa fu oggi [12 agosto, a Verona, parrocchia di San Nazaro e Celso] alle ore 12 interfetto [ucciso]*”. US, 87, c. 67.
11. **BISANEL** Francesco, di anni 56, il 16 agosto a Volargne (Dolcè). US, 307, c. 489.
12. **PASETTI** Lodovico, di anni 40, il 24 agosto, a Novaglie “*morì all’ore 5 questa notte per due ferite di scioppo [sic] causalmente [sic, causate] in battaglia* “. US, 307, c. 307.
13. **FANZO** Francesco, di anni 28, il 27 agosto a Montorio “*per una archibusata*”. US, 307, c. 287.
14. **BELTRAME** Teresa, di anni 9, morì il 29 agosto a Manerba sul Garda (Bs) “*pavore ex militum invasione Germanorum*” [per timore cagionato dai soldati austriaci occupanti]; AP Manerba sul Garda (Bs) Registro dei Morti 1763-1870, sub littera ‘T’, die 29 augusti 1796 [al 29 agosto 1796].

SETTEMBRE 1796

1. **LEALI** Giandomenico, di anni 25 circa, morì il 4 settembre a Manerba sul Garda (Bs) “*in agro balista percussus*” [colpito in un campo da un proiettile]. AP Manerba sul Garda, 1763-1870, sub littera ‘J’, die 4 septembris 1796 [al 4 settembre 1796].

2. **STANCANAR** Giacomo, d'anni 18, il 12 settembre a Verona, San Giorgio Extra, “*interfetto [ucciso] di coltello*”. US, 87, c. 88. Cfr. AP.
3. **GIRELLI** Sante, di anni 35, il 15 settembre a Bussolengo “*ammazzato sul colpo*”. US, 307, c. 79.
4. **ZANINI** Antonio, di anni 18 circa, il 15 settembre, a Verona, parrocchia di San Zeno in Oratorio, “*interfetto di coltello sul punto*” [ucciso sull'istante con un colpo di pugnale]. US, 87, c. 90. Cfr. AP.
5. **FORNASERI** Giuseppe, di anni 26, il 16 settembre a Pescantina. AP Piscantinae: “*Fornaseri Joseph, filius q^m [quondam] Antoni [rectius Antonii] Fornaseri, annorum 26, obiit ignito globulo in capite percussus*” [*Fornaseri Giuseppe, figlio del fu Antonio Fornaseri, morì ferito al capo da un colpo d'arma da fuoco*], c. 369.

OTTOBRE 1796

1. **MUNARETTI** Benedetto, di anni 32, il 14 ottobre, a San Giovanni Ilarione: “*Benedetto figlio del quondam [fu] Francesco Munaretti detto Damasceno, mio parrocchiano d'anni 32 circa, li 14 corrente all'ore 20 circa, restò ucciso da un'archibugiata senza poter soccorrerlo con alcun Sacramento, essendo subito morto*”. AP, registrato il 17 ottobre 1796.
2. **PIAZZOLA** Giuseppe, di anni 30, il 15 ottobre a Verona. US, 87, c. 104: “*morì interfetto [ucciso] d'arma bianca*”. AP di San Procolo.
3. **RAIMONDI** Marina, di anni 16, il 15 ottobre a Verona, parrocchia di Santa Maria alla Fratta, morì “*per forte paura*”. US, 87, c. 104. Cfr. AP.
4. **LONARDI** Francesco, di anni 22, il 19 ottobre a San Bonifacio. US, 307, c. 60. AP: “*fu ucciso da uno dei soldati dell'armata francese sulla strada regia con uno sparo di fucile nella testa*”.

NOVEMBRE 1796

1. **LORENZINI** Bartolo, di anni 25, il 2 novembre a Monzambano (Mn). US, 307, c. 292.
2. **COZZA** Luigi, di anni 39, il 5 novembre a Verona, in San Salvar [San Salvatore] Corte Regia. US, 87, c.114: “*per archibujata in ore sei*”.

3. **TOSSI** Pietro, di anni 26, il 7 novembre a Ponti sul Mincio (Mn). US, 307, c. 360.
4. **DE TOGNI** Giovanni, di anni 24, l'8 novembre al Chievo. AP: "*Interfectus fuit*" [fu ammazzato]. US, 307, c. 153.
5. **MAGAGNOTTO** Andrea, di anni 30, ucciso il 12 novembre, a Caldiero "*per una palla di canone [cannone] nella guerra tra tedeschi e francesi*", US, 307, c. 89. AP: "*pugnantibus in hoc pago Germanis contra Gallos, pila e tormento bellico ex arce explosa dum furtive e fenestra Antonii Gonzato prospicit curiose percussus, obiit repente hora 18 ...*" [durante la battaglia che infuriava in questo villaggio fra Austriaci e Francesi, mentre guardava di nascosto per curiosità dalla finestra del suo vicino Antonio Gonzato, fu colpito da una palla esplosa dal castello da un'arma da fuoco e morì sul colpo alle ore 18 ...].
6. **MARAN** Giacomo, figlio di Bartolomeo, di anni 24, il 14 novembre a Belfiore. US, 307, c. 153. AP: "*heri interfectus fuit a militibus Gallis cum pila archibusii*" [fu ammazzato ieri con un colpo di fucile dai soldati francesi].
7. **BONDARDO** Antonio, di anni 24, il 20 novembre a San Bonifacio. US, 307, c. 60; AP: "*ritrovato in una fontana ammazzato dai soldati francesi*".
8. **CAVIN** Marco, detto Pancotto di Monteforte d'Alpone, di anni 60, il 20 novembre a San Bonifacio, US, 307, c. 60: "*fu ucciso dalle mani d'un soldato francese*". AP: "*morì ucciso dai francesi sulla via pubblica*", registrato il 12 dicembre 1796.
9. **BOSCHETTI** Giorgio, di anni 45, il 22 novembre a Ferrara di Monte Baldo "*fu ucciso dalle truppe tedesche*", US, 307, c. 187.
10. **GASPARI** Giambattista, di anni 48 circa, il 23 novembre a Dolcé. US, 307, c. 175. AP: "*occisus fuit a milite gallico*" [fu ammazzato da un soldato francese].
11. **DONATELLI** Francesco, di anni 44, il 25 novembre a San Bonifacio. US, 307, c. 60; AP: "*dopo nove giorni di mal contratto da una ferita ricevuta da un soldato francese*".
12. **VANZIN** Bortolo, di anni 72, morì il 26 novembre a Pazzòn (Caprino Veronese), "*per paura delle truppe estere in giorni 6*". US, 307, c. 328.
13. **GABRIELI** Antonio, di anni 25, il 26 novembre a Verona. US, 87, c. 120 (Ospedale di Santa Croce della Misericordia): "*per una archibujata nel capo*".
14. **AVOGARO** Paolo, di anni 40, il 27 novembre a Verona. US, 87, c. 121, Ospedale di Santa Croce della Misericordia: "*per una archibujata*".
15. **MONAR** Filippo, di anni 50, il 29 novembre a Verona. US, 87, c. 121 (Ospedale di Santa Croce della Misericordia): "*per archibujata*".

DICEMBRE 1796

1. **MONTRESOR** Gaetano, di anni 18, il 2 dicembre a Verona “*per ferita*”. US, 87, c. 122 (Ospedale di Santa Croce della Misericordia).
2. **PIPA** Lucrezia, di anni 38, morì il 4 dicembre a Ferrara di Monte Baldo, “*per paura dei francesi*”. US, 307, c. 278.
3. **LOISON** Francesco, di anni 60, il 9 dicembre, a San Bonifacio. US, 307, c. 60. AP: “*dopo giorni dodici di impianto di testa [probabilmente un’ischemia cerebrale o attacco apoplettico] causato dai soldati francesi, dai quali fu spaventato*”.
4. **CHINCARINI** Bartolo, di anni 30 circa, il 19 dicembre, a Malcesine. US, 307, c. 248. AP, Registro dei Morti 1781-1803, c. 169, n. 88: “*tormento bellico*” [per un proiettile di guerra].

GENNAIO 1797

1. **DOMANIN** Bartolomeo, di anni 29, morì il 10 gennaio a Villabona (Goito, Mn) “*ucciso da un soldato francese*”. US, 308, c. 517. Registrato l’11 gennaio 1797.
2. **COLTRO** Girolamo, di anni 27, il 12 gennaio a Monteforte d’Alpone morì “*ferito di più pugnalate in giorni 3*”. US, 308, c. 301.
3. **PRANDIN** Antonio, di anni 60, il 13 gennaio a Ferrara di Monte Baldo “*morì da paura causata dall’armata*” (francese). US, 308, c. 197.
4. **ANDREONI** Giovanni, di anni 35, il 16 gennaio 1797 a Caprino Veronese. AP: “*prope domum suam percussus fuit a milite gallo cum sclopi globulo*” [fu colpito presso la sua casa da un colpo di schioppo sparato da un soldato francese]. US, 308, c. 103: “*per archibuggiata d’un francese*”.
5. **DA MORI** Bernardo, soldato, d’anni 28, il 21 gennaio morì a Bussolengo “*ferito da Francesi in giorni 3*”. US, 308, c. 81.

FEBBRAIO 1797

1. **BERTON** Giovanni, di anni 33, il 3 febbraio a San Bonifacio. US, 308, c. 59. AP: “*fu ucciso da un soldato francese con uno sparo di fucile nella testa e spirò subito*”.

2. **POMARI** Pietro, di anni 66, morì il 4 febbraio a Castelnuovo del Garda, “*per ferita di schioppo*”. US, 308, c. 129.
3. **MATTINZOLI** Giovanni, di anni 20, morì il 6 febbraio a Monzambano (Mn) “*per ferita in giorni 5*”; US, 308, c. 309.
4. **PIGHI** Luigi, di Parona, di anni 21, morì il 10 febbraio a Peri (Dolcé). US, 308, c. 357.
5. **N.** Michele, soldato Schiavone, di anni 45, il 19 febbraio, a Gambellara (Vi) “*morì ucciso*”. US, 308, c. 205. AP, registrato il 21 febbraio 1797: “*Michele, soldato Schiavone, di anni 45 circa, fu ucciso*”.
6. **SCANDOLA** Simone, di anni 21, il 21 febbraio, a Boscochiesanuova “*morì interfetto [ucciso]*”. US, 308, c. 159.

MARZO 1797

1. **SABAINI** Margherita, morì il 9 marzo, a Pacengo (Lazise). US, 308, c. 339.
2. **CORÀ** Francesco, di anni 18, il 25 marzo a Mizzole “*morì amazzato*” (sic). US, 308, c. 291.
3. **PASQUALIN** Francesco, *quondam* [fu] Antonio, di anni 14, il 26 marzo a Terrazzo. AP: “*morì di una accidentale archibugiata*”. Registro dei Morti 1736-1807, sub Littera ‘F’. US, 308, c. 475: “*per una archibugiata*”.
4. **RIGONI** Rocco, soldato veneto, di anni 33, il 29 marzo a Legnago. AP.

APRILE 1797

1. **GARZENATO** Nadale, di anni 50 circa, morì l’8 aprile a Monteforte d’Alpone, “*per una pugnalata in pochi momenti*”. Registrato il 10 aprile 1797. US, 308, c. 301.
2. **PELI** Francesco, di anni 36 circa, il 9 aprile a Lonato (Bs). AP: “*vulneratus fuit seditione*” [fu ferito durante la sollevazione]. Il Peli, detto *Mustaccia*, rimase ucciso a causa delle ferite infertegli dai giacobini bresciani il 21 marzo, per aver egli ripetutamente gridato

Viva San Marco! ad onore della Repubblica di Venezia, mentre quei ribelli abbattevano il Leone alato dalla colonna posta nella piazza centrale di Lonato³¹.

3. **GIRARDI** Giambattista, di anni 50, il 10 aprile a Lonato (Bs). AP: “*occisus periit*” [*morì ammazzato*].
4. **DESANI** Salvo, di anni 40 circa, il 12 aprile a Lonato (Bs). AP: “*in bello occisus periit*” [*morì ucciso in guerra*].
5. **BACCOLO** Antonio, di anni 85, a Rivoltella (Desenzano del Garda, Bs) il 14 aprile, AP “*balista ignea lethaliter vulneratus prope Desentianum die 14 aprilis currentis qui conducebat suo curro milites Venetos et sua [rectius: eorum] vestimenta provenientes ex Puteolongo [Pozzolengo]...*” [*mortalmente ferito da un colpo d’arma da fuoco presso Desenzano il 14 aprile corrente, mentre conduceva sul suo carro soldati veneti con i loro bagagli, provenienti da Pozzolengo ...*].
6. **N. N.** Soldato tedesco, il 15 aprile ad Isola Rizza: “*Die 15 aprilis N.N. Miles Germanus belli in territorio veronensi contra gallos in pectore vulneratus obiit hora 5 noctis praeterita post dies octo vulneris et morbis in hac Insula, et hoc in Cemeterio fuit sepultus*” [*Il 15 aprile N.N. soldato austriaco, combattendo in territorio veronese contro i francesi, fu ferito al petto; spirò alle ore 5 della notte scorsa, dopo 8 giorni di malattia qui in Isola e fu sepolto in questo cimitero*]; AP, Isola Rizza (1779-1828) sub littera ‘M’. US, 308, c. 233: “*N.N. Soldato tedesco [austriaco] ferito nel petto morì*”.
7. **BIONDAN** Giacomo, “*di anni 25, morì alle ore 22, interfetto dal punto della testa [ucciso per foro nella testa] da palla di moschetto*”, il 17 aprile, a Verona (Santa Maria alla Fratta³²). US, 88, c. 33. Registrato il 18 aprile 1797.
8. **COVADO** Martina, moglie di Pietro Cestani di Oneglia, soldato dell’esercito francese, di anni 24, fu “*trovata morta*” il 17 aprile a Verona (Santa Maria in Chiavica). US, 88, c. 33. AP.

³¹ Cfr. CENEDELLA J.A., *Memorie storiche lonatesi*, cit. in LUCCHINI L. - ROBAZZI G., *Rivoluzione e Controrivoluzione del 1797 a Lonato*, Lonato, Edizioni Città di Lonato - Fondazione Civiltà, 1997, p. 58. Sui fatti di Lonato vedasi anche Appendice II, *Episodi tratti da fonti d’epoca*, in questo stesso testo.

³² Il suo titolo ufficiale era quello di Beata Vergine in Santa Maria alla Fratta. Di questa chiesa antichissima si può scorgere ancor oggi il profilo della facciata, per quel che ne resta dopo le leggi eversive napoleoniche, nell’omonima Via Fratta, al civico 14. Via Fratta è la stretta strada che corre parallela a Vicolo Disciplina e che collega l’attuale Via Cattaneo a Corso Cavour, sfociando in quest’ultima arteria poco dopo la Banca d’Italia. Secondo Biancolini, *fratta* indica luogo scosceso, bosco, selva; infatti, secondo un’antichissima tradizione, qui si era ritirato a vivere un eremita, il quale “*era visitato da’ primitivi Cristiani Veronesi per un’Imagine della Santissima Vergine che seco avea; onde col tempo vi fosse edificata una Chiesa ad onore di nostra Signora, chiamandola di Santa Maria della Fratta. È cosa probabilissima che quel Romito [eremita] per timor della persecuzione degl’Idolatri, in questo silvestre luogo si nascondesse; e che a lui alcuni pochi Cristiani della nascente Chiesa Veronese, per occasione di orare e di onorare quella Santa Imagine si accostassero*” (BIANCOLINI G.B., *Notizie storiche delle chiese di Verona raccolte da Giambattista Biancolini*. Verona, 1749. Per Alessandro Scolari al Ponte delle Navi. Libro I, p. 121). Con l’ampliamento della città, fu ricompresa in seguito nella cinta muraria e divenne fiorente parrocchia. Ma non si perse memoria di quell’antico luogo di romitaggio, se sulla porta principale d’ingresso della chiesa si poteva scorgere la statua lignea di un eremita in ginocchio davanti alla Madonna, a tramandare appunto la tradizione anzidetta. Statua sostituita poi sul portale da un dipinto che raffigurava la stessa scena, andato purtroppo perduto nella riedificazione della chiesa, avvenuta nel 1746 (Biancolini, op. cit., pp. 122-123). Demaniata da Bonaparte nel 1806, la chiesa fu venduta nel 1813 a Girolamo Ederle, ad uso profano.

9. **PIERINI** Giobatta, Alfiere del Reggimento Galli, di anni 50, il 17 aprile, a Verona (Ospedale militare di Santa Croce di Cittadella³³) fu “*ucciso sul punto*” [ucciso sull’istante]. US, 88, c. 33. AP. Forse è l’Alfiere ucciso negli scontri presso Ponte Navi, che ricorda Maffei nelle sue memorie.
10. **BURATO** Giuseppe, di anni 24, il 18 aprile a Verona (Santa Maria in Chiavica). US, 88, c. 36. Registrato il 27 aprile. AP.
11. **PANTREDO** Michele Candido, di anni 28, il 18 aprile a Verona (San Procolo). US, 88, c. 33. AP.
12. **DALLA BONA** Dottor Paolo, di anni ?, il 18 aprile a Verona, in casa Perez. *Elenco dei morti Francesi il giorno della Rivoluzione che fu li 17 aprile 1797*, in *Archivio Storico Veronese*, a cura di Osvaldo Perini, vol. VI, fasc. XVIII, settembre 1880, pag. 307.
13. **PACHERA** Anna, nata Terzi, moglie di Angelo, di anni 25, il 18 aprile a Caprino Veronese. US, 308, c. 103.
14. **RUBBI** N. Capitano dei Dragoni veneti, caduto a Castelvechio, a Verona, il 18 aprile³⁴. Ucciso proditoriamente davanti a Castelvechio dai francesi che, innalzata bandiera bianca e fingendo di arrendersi, aprirono d’improvviso le porte, scaricando a mitraglia i cannoni sul Capitano Rubbi e sui veronesi recatisi a parlamentare sul ponte levatoio, facendone strage³⁵.
15. **GAIARDON** Giuseppe, di anni 28, il 19 aprile, a San Massimo. AP: “*in bello in hac Paroecia a Gallis contra Veronenses occisus*” [ucciso in questa parrocchia dai francesi che combattevano contro i veronesi]. US, 308, c. 273.
16. **LONARDI** Lonardo, di anni 63, il 19 aprile a San Massimo. AP: “*a Gallis contra Veronenses bellantibus occisus*” [ucciso dai francesi che combattevano contro i veronesi]. US, 308, c. 273.
17. **RECCHIA** Pietro, di anni 62, il 19 aprile a San Massimo. AP: “*a Gallis bellantibus contra Veronenses occisus*” [ucciso dai francesi che combattevano contro i veronesi]. US, 308, c. 273.
18. **ANTONINI** Bernardo, di anni 29, “*fu ucciso*” il 20 aprile a Santa Lucia Extra, US, 308, c. 243.
19. **BACCI** Caterina, di anni 20, moglie di Francesco, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 361. AP Piscantinae³⁶, p. 47: “*Bacci Catharina, uxor Francisci Bacci, annorum 20, obiit interfecta*” [Caterina Bacci, moglie di Francesco Bacci, di anni 20, morì uccisa].
20. **BENVENUTI** Bernardo, di anni 62, il 20 aprile, a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 38: “*Benvenuti Bernardus, q^m [quondam] Francisci, annorum 62, interfectus obiit*” [Benvenuti Bernardo, figlio del fu Francesco, di anni 62, morì ucciso].

³³ Questa, in breve, la storia di questa chiesa. Nel 1499 una Congregazione di laici edificò un oratorio nella zona di Via Adigetto (angolo con Via del Pontiere) trasportandovi una immagine della Madonna. L’oratorio fu benedetto nel nome di Santa Maria Nuova dei Miracoli o della Madonnina. Nel 1574 l’oratorio veniva ingrandito e la nuova chiesa annessa fu consacrata col titolo di Santa Croce. Soppressa da Bonaparte nel 1806 e demaniata, fu venduta a privati. Oggi è stata trasformata in pizzeria (cfr. VILLANI Gianni, *Chiese veronesi scomparse*, http://www.carnetverona.it/itinerari_veronesi_chiese_veronesi_scomparse-21_137_4480.html). Lì dappresso sorgeva l’Ospedale Militare.

³⁴ MAFFEI Antonio, 1797, *Istoria di Verona al tempo della Rivoluzione*, manoscritto n. 2584 presso la Biblioteca Civica di Verona, c 141a-141b.

³⁵ Per questo episodio, cfr. più diffusamente al capitolo X di questa stessa opera, *La settimana di passione*.

³⁶ AP Piscantinae. *Liber mortuorum Piscantinae 1797 usque ad annum 1836* [Archivio Parrocchiale di Pescantina. Libro dei morti in Pescantina dal 1797 fino al 1836].

21. **BERTOLDI** Giuseppe, di anni 60, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 76: "*Bertoldi Joseph, q^m [quondam] Johannis Bertoldi, annorum 60, obiit interfectus*" [*Bertoldi Giuseppe, figlio del fu Giovanni, di anni 60, morì ucciso*].
22. **BIGHIEL** Andrea, di Sommacampagna, morì il 20 aprile "*nella battaglia di San Massimo Extra*". US, 308, c. 461.
23. **BONZANINI** Antonio, di anni 18, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 262. AP Piscantinae, p. 1: "*Bonzanini Antonius, f. [filius] Johannis Bonzanini, annorum 18, obiit interfectus*" [*Bonzanini Antonio, figlio di Giovanni Bonzanini, di anni 18, morì ucciso*].
24. **BONZANINI** Filippo, di anni 32, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 361. AP Piscantinae, p. 114: "*Bonzanini Philippus, f. [filius] Christophori Bonzanini, annorum 32, obiit interfectus, ejusque cadaver ab Athesi Verona [rectius: Veronam] deductus, ibi sepultus est*" [*Bonzanini Filippo, figlio di Cristoforo Bonzanini, di anni 32, morì ucciso, e il suo cadavere fu trasportato dall'Adige fino a Verona e quivi sepolto*].
25. **BONZANINI** Paolo, di anni 23, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 361. AP Piscantinae, p. 114: "*Bonzanini Paulus, f. [filius] Christophori Bonzanini, annorum 23, obiit interfectus*" [*Bonzanini Paolo, figlio di Cristoforo Bonzanini, di anni 23, morì ucciso*].
26. **BURATO** Francesco, di anni 50, il 20 aprile a Verona (San Tommaso Cantuariense). US, 88, c. 34. AP.
27. **CAPPELLARO** N., bresciano, di anni 70, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 362.
28. **GANASSINI** Luigi, di anni 20, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 1: "*Ganassini Aloysius, f. [filius] Francisci Ganassini, annorum 20, obiit interfectus, fuit dein igne consumptus*" [*Ganassini Luigi, figlio di Francesco Ganassini, di anni 20, morì ucciso e fu poi arso dal fuoco*].
29. **GIRELLI** Maddalena, di anni 42, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 361. AP Piscantinae, p. 101: "*Girelli Magdalena, uxor Defendentis Girelli, annorum 42, obiit interfecta*" [*Girelli Maddalena, moglie di Defendente Girelli, di anni 42, morì uccisa*].
30. **GIULIARI** Sperandio, di anni 30, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 124: "*Giuliari Speraindeo, f. [filius] Bartha. [Bartholomaei] Giuliari, annorum 30, interfectus obiit, nec amplius inventus est*" [*Giuliari Sperandio, figlio di Bartolomeo Giuliari, di anni 30, morì ucciso e il suo corpo non fu mai più ritrovato*].
31. **GREGOLIN** Giambattista, d'anni 24, il 20 aprile a Vigasio. US, 308, c. 513.
32. **LUGOBON** Bartolomeo, di anni 45, morì il 20 aprile a Verona (San Giovanni in Valle) "*interfetto [ucciso] nella propria casa*". US, 88, c. 34.
33. **MALENZA** Don Giuseppe, di anni 28, il 20 (?) aprile alla Ca' de Capri³⁷ (San Massimo Extra).
34. **MENEGHINI** Giovanni, di anni 37, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 76: "*Meneghini Johannes, q^m [quondam] Antonii Meneghini, annorum 37, obiit interfectus*" [*Meneghini Giovanni, figlio del fu Antonio, di anni 37, morì ucciso*].

³⁷ MAFFEI Antonio, *Memorie concernenti l'insurrezione di Verona provocata dai Francesi l'anno 1797*, 3 voll., ms. inedito 3038 della Biblioteca Civica di Verona, I, c. 874.

35. **MACCACCARO** Girolamo, di anni 14, “*fu ucciso*” il 20 aprile a Santa Lucia Extra. US, 308, c. 243.
36. **MASOTTO** Domenica, moglie di Giambattista, “*fu uccisa*” il 20 aprile a Santa Lucia Extra. US, 308, c. 243.
37. **MASOTTO** Don Giuseppe, sacerdote, figlio del fu Francesco, di anni 60 circa, morì a Santa Lucia Extra il 20 aprile “*ucciso dalle truppe belligeranti*”. US, 308, c. 243.
38. **MEJORANZI** Francesco [sic, probabilmente Miglioranzi Francesco], di anni 26, “*fu ucciso*” il 20 aprile a Santa Lucia Extra. US, 308, c. 243.
39. **MONTRESORI** Zenone, di anni 35, il 20 aprile a Bussolengo. US, 308, c. 82. AP.
40. **ORLANDI** Giacomo, di anni 75, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 361. AP Piscantinae, p. 76: “*Orlandi Jacobus, q^m [quondam] Felicis Orlandi, annorum 75, obiit interfectus [Orlandi Giacomo, figlio del fu Felice Orlandi, di anni 75, morì ucciso]*”.
41. **PAVONCELLI** Domenica, di anni 53, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 53: “*Pavoncelli Dominica, f.^a [filia] q^m [quondam] Johannis Pavoncelli, annorum 53, obiit interfecta et fuit inde in propria domo igne consumpta*” [Pavoncelli Domenica, figlia del fu Giovanni Pavoncelli, di anni 53, morì uccisa e fu poi arsa dalle fiamme nella sua casa].
42. **PAVONCELLI** Lorenzo, di anni 34, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 9: “*Pavoncelli Laurentius, f. [filius] q^m [quondam] Johannis Pavoncelli, annorum 34, obiit interfectus et in propria domo fuit igne consumptus*” [Pavoncelli Lorenzo, figlio del fu Giovanni Pavoncelli, di anni 34, morì ucciso e fu poi arso dalle fiamme nella sua casa].
43. **PREDOMO** Giovanni, di anni 37 circa, “*fu ucciso*” il 20 aprile a Santa Lucia Extra. US, 308, c. 243.
44. **SCARSINI** Bartolo, di anni 16 circa, il 20 aprile “*morì abbruciato*” a Santa Lucia Extra. US, 308, c. 243.
45. **SOLEGAVI** Luigia, di anni 14, il 20 aprile a Verona (Santa Maria Rocca Maggiore). US, 88, c. 34. AP di San Tommaso Cantuariense.
46. **TOFFALORI** Dionigio, di anni 64, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 53: “*Toffalori Dionjsius, q^m [quondam] Johannes Baptista Toffalori, annorum 64, obiit interfectus*” [Toffalori Dionigio, figlio del fu Giambattista, di anni 64, morì ucciso].
47. **TOMELAR** Giovanni, oste, di anni 75, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 76: “*Tomelar Johannes, oriundus e Bevilacqua, annorum 75, interfectus obiit*” [Tomelar Giovanni, originario di Bevilacqua, di anni 75, morì ucciso].
48. **TOMEZZOLI** Tommaso, di anni 66, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 361. AP Piscantinae, p. 127: “*Tomezzoli Thomas, q^m [quondam] Bartha. [Bartholomaei] Tomezzoli, annorum 66, obiit interfectus*” [Tomezzoli Tommaso, figlio del fu Bartolomeo Tomezzoli, di anni 66, morì ucciso].

49. **VALESELLA** Francesco, di anni 65, morì il 20 aprile, a Verona (San Giorgio in Braida) “*interfetto [ucciso] nella sua casa in Campagnola*”³⁸. US, 88, c. 34. AP.
50. **ZAMPIERI** Girolamo, di anni 37, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 362. AP Piscantinae, p. 75: “*Zampieri Hieronjmus, q^m [quondam] Jacobi Zampieri, annorum 37, obiit interfectus et in Athesi projectus, non est inventus amplius*” [Zampieri Gerolamo, figlio del fu Giacomo Zampieri, di anni 37, morì ucciso e, gettato nell’Adige, non fu più ritrovato].
51. **ZAMPINI** Caterina, di anni 57, il 20 aprile a Pescantina. US, 308, c. 361. AP Piscantinae, p. 47: “*Zampini Catharina, uxor Dominici Zampini, annorum 57, obiit interfecta*” [Zampini Caterina, moglie di Domenico Zampini, di anni 57, morì uccisa].
52. **ZENATI** Bernardo, di Sommacampagna, il 20 aprile, a Verona, “*morì nella battaglia di San Massimo Extra*”. US, 308, c. 461.
53. **BOMBARDA** Giuseppe, di anni 8, il 21 aprile a Verona (San Procolo). US, 88, c. 34. AP.
54. **FUSIN** Giacomo, di anni 30, il 21 aprile, a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia). Ricoverato il 19 aprile 1797. US, 88, c. 34.
55. **LITTEROTTO** Angelo, di anni 38, il 21 aprile, a Verona (San Procolo). US, 88, c. 34. Registrato il 22 aprile 1797. AP.
56. **MARCHIONDI** Luigi, di anni 40, il 21 aprile a Verona (San Paolo in Campo Marzio). US, 88, c. 34. AP.
57. **MASCHI** Benedetto, di anni 19, il 21 aprile a Verona (San Silvestro). US, 88, c. 34. AP.
58. **POLLINARI** Domenico, di anni 26, il 21 aprile a San Michele Extra. US, 308, c. 283.
59. **N. N.** Soldato tedesco [austriaco], di anni 40, morì il 21 aprile, a Verona (San Nazaro e Celso) “*per contusione alle coste*” [schiacciamento delle costole]. US, 88, c. 34. AP.
60. **VERONESI** Pietro, di anni 34 circa, a Lonato (Bs) il 21 aprile. AP: “*in bello vulneratus obiit*” [ferito in combattimento, morì].
61. **ZANELLA** Bartolo, di anni 56, il 21 aprile presso Castel San Felice a Poiano. AP Grezzana e Poiano: “*prope Castellum Sancti Felicis ferro percussus [rectius: percussus]*” [colpito di spada nei pressi del Castello di San Felice]. US, 308 (Grezzana) c. 217: morì “*per una ferita*”; c. 383 (Poiano).
62. **ZENDRINI** Antonio, di anni 50, il 21 aprile a Verona (San Giorgio Extra). AP.
63. **ZENTI** Giovanni, di anni 57, il 21 aprile a Verona (San Giorgio Extra). AP.
64. **N. N.** Cannoniere tedesco [austriaco], di anni 24 circa, morì il 22 aprile a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) “*ferito da pistola*”. Ricoverato il 20 aprile 1797. US, 88, c. 35.
65. **PELLI** Francesco, di anni 30, il 22 aprile a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia). Ricoverato il giorno stesso. US, 88, c. 35.
66. **PINALÈ** Luigi, di anni 29, il 22 aprile a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia). Ricoverato il 20 aprile. US, 88, c. 35.

³⁸ Campagnola è una vasta zona fuori dalle mura cittadine, sulla sinistra Adige, oltre il Ponte Scaligero di Castelvecchio, ricompresa fra l’odierno Arsenale asburgico e Porta San Giorgio (attuale Lungadige Campagnola).

67. **ZANGIACOMI** Domenico, di anni 54, il 22 aprile a Verona (San Giorgio Extra). AP.
68. **ZAVATERI** Giovanni, di anni 60, il 22 aprile presso Castel San Felice. AP Poiano: “*ferro percussus prope Castellum Sancti Felicis*” [colpito di spada nei pressi del Castello di San Felice].
69. **BARON** Domenico, d’anni 40, morì il 23 aprile a Verona (San Giovanni in Valle) “*interfetto*”. US, 88, c. 35.
70. **BERTAZOLA** Leonardo, di anni 70, il 23 aprile a Valeggio sul Mincio. AP: “*a Gallis interfectus*” [ammazzato dai francesi]. US, 308, c. 503.
71. **CACCIATORI** Maddalena, moglie di Giuseppe, di anni 42, morì il 23 aprile a Verona (San Zeno in Oratorio). US, 88, c. 35. AP.
72. **GIOVIO** Antonio, di anni 19, il 23 aprile 1797, a Verona (San Fermo di Corte Alta³⁹). US, 88, c. 35.
73. **N.** Girolamo, “*di cui non si conosce il cognome, da Zevio, d’anni 40 circa*”, il 23 aprile a Verona (San Giovanni in Valle) morì “*interfetto*” [ucciso]. US, 88, c. 35.
74. **SINDICE** Franco, d’anni 30, il 23 aprile, a Colognola ai Colli, soldato delle *cernide* (milizie popolari della Serenissima) morì “*perché precipitato [scaraventato] da una finestra*”. US, 308, c. 170.
75. **GALVANI** Giacomo, di anni 28, il 24 aprile a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia). Ricoverato il 20 aprile. US, 88, c. 35.
76. **MAINER** Giovanni, di anni 70, il 24 aprile a Verona (San Procolo). US, 88, c. 35. AP.
77. **CALABRIA** Vincenzo, di 19 anni, di Sancta Maria Arcis Majoris [Santa Maria Rocca Maggiore] il 25 aprile, a Poiano, “*ferro percussus*” [colpito di spada]. Registrato il 17 maggio 1797, AP. US, 308, c. 383, registrato l’8 maggio 1797: “*ferito gravemente nel giorno 25 [aprile] morì*”.
78. **CECCHIN** Giacomo, di anni 45, il 25 aprile a Romagnano (Grezzana). US, 308, c. 411.
79. **FERRARI** Luigi, di anni 38, il 25 aprile a Poiano. AP: “*ferro percussus*” [colpito di spada]. US, 308, c. 383, registrato il 26 aprile: fu “*trovato ieri ucciso*”.
80. **FRANCHI** Sante, di Avesa, il 25 aprile a Poiano “*ferro percussus prope Altariolum*” [colpito di spada presso Altarol], AP.
81. **LONARDON** Ignazio, di anni 50, il 25 aprile a Romagnano (Grezzana). US, 308, c. 411.

³⁹ La chiesa dei Santi Fermo e Rustico in Corte Alta era così chiamata perché quello fu il luogo in cui i due Santi Martiri furono incarcerati e trascinati innanzi al tribunale che li avrebbe condannati (VENTURI Giuseppe, *Compendio della storia sacra e profana di Verona*. Tipografia di Pietro Bisesti Editore. Verona, 1825, vol. I, p. 76). Si conserva memoria di questa chiesa nel toponimo di Vicolo San Fermo in Cortalta, prosecuzione di Vicolo Barchetta che affaccia sull’odierna Via Garibaldi, poco distante dall’Adige, a Verona. Chiesa da non confondere né con quella detta di San Fermo al Ponte, per la sua vicinanza al Ponte delle Navi, né con la vicina chiesa di San Fermo Maggiore (dove si conservano le spoglie dei Martiri); né con San Fermo Minore (all’ex-macello) quest’ultima non più esistente e che fu edificata sul luogo del martirio dei Santi Fermo e Rustico. La chiesa parrocchiale di San Fermo al Ponte, dedicata al ritrovamento delle reliquie dei due Martiri da parte di Maria, sorella del Vescovo Annone (755) è ancor oggi individuabile col suo ingresso da Via Leoni 19, mentre l’abside, in Lungadige Rubele 46, è occupata da un negozio di jeans (Basevi). Cfr. VILLANI Gianni, *Chiese veronesi scomparse* cit.

82. **MASONI** Andrea, di anni 26, il 25 aprile a Montorio. AP: “*interfectus a Gallis*” [ammazzato dai francesi]. US, 308, c. 305, “*per una archibugiata*”.
83. **MONTE** Giambattista, di anni 60, il 25 aprile a Romagnano (Grezzana). US, 308, c. 411.
84. **SIGNORINI** Gaetano, di anni 34, il 25 aprile a San Michele Extra. US, 308, c. 283.
85. **ZAMBONI** Fortunato, di anni 25, il 25 aprile a Bussolengo. US, 308, c. 82.
86. **ZARAMELLA** Nadal, di anni 60, il 25 aprile a Romagnano (Grezzana). US, 308, c. 411.
87. **SCARIOLI** Francesco, di anni 58, il 25 aprile a Poiano. AP: “*ferro percussus prope Altariolum*” [colpito di spada presso Altarol]. US, 308, c. 383.
88. **BONER** Giuseppe, di anni 60, il 26 aprile a Verona (Santi Apostoli). US, 88, c. 36. AP.
89. **BARBIERI** Maddalena, di anni 60 circa, il 27 aprile a Verona (Ognissanti). AP.
90. **CASTEGINI** Pietro Domenico, di anni 88, il 27 aprile a Marcellise (San Martino Buon Albergo). US, 308, c. 261: “*per una ferita*”.
91. **FRANCHIN** Antonio, di anni 20, il 27 aprile a Verona (Santa Maria Rocca Maggiore). US, 88, c. 36.
92. **DONATELLI** Gaetano, di anni 33, il 28 aprile, a Villafranca di Verona. AP: “*truncato brachio in fractione sclopei*” [amputato un braccio nello scoppio del fucile]. US, 308, c. 528: morì “*per aversi da scossa [esplosione] di schioppo strapata una mano*” (sic).
93. **PERNIGO** Gasparo, di anni 40, morì a Grezzana il 28 aprile, “*per ferita*”. US, 308, c. 217.
94. **PIGOZZO** Anna Maria, moglie di Lorenzo, di anni 47, morì il 28 aprile, a Verona (San Bartolomeo in Monte⁴⁰). US, 88, c. 36.

MAGGIO 1797

1. **BENINI** Vincenzo, di anni 36, morì a Verona (San Silvestro) il 1° maggio, “*per ferita riportata dallo scoppio di uno schioppo in giorni 12*”. US, 88, c. 37.
2. **PUER** Stefano, soldato, di anni 23, della Compagnia del Capitano Andrea Grancich, morì il 3 maggio a Verona (Ospedale militare di Santa Croce di Cittadella) “*per ferita*”. Ricoverato il 24 aprile. US, 88, c. 38.
3. **TURRI** Bartolomeo, di anni 32, morì il 3 maggio a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) “*per sfacello [cancrena] procedente da ferita*”. Ricoverato il 20 aprile 1797. US, 88, c. 38.
4. **GIORA** Lorenzo, di anni 20, morì il 4 maggio a Soave “*per una archibugiata [...] in giorni dodici avutala alla testa*”, US, 308, c. 457. Registrato il 5 maggio 1797. AP di Soave: “*ignito globulo percussus Veronae a diebus duodecim in bello cum Gallis*” [ferito da

⁴⁰ Di questa chiesa se ne ritrova traccia toponomastica nell’odierno Scalone Volto San Bartolomeo, in Vicolo Botte, che costeggia tutt’attorno il Teatro Romano. Fu anch’essa bersaglio della legislazione eversiva napoleonica. La chiesa, già appartenente ai Gesuiti, era adagiata sulla collina prospiciente Ponte Pietra, donde il suo nome.

colpo d'arma da fuoco a Verona dodici giorni addietro, combattendo contro i francesi]. Colpito in combattimento il 23 aprile 1797 quindi, durante le *Pasque Veronesi*.

5. **PEROTTI** Giovanni, di anni 47, il 4 maggio in [San Zeno di] Montagna di Monte Baldo. US, 308, c. 293.
6. **GASPAROTTO** Allegro, di anni 33, il 5 maggio, originario di Bussolengo. US, 308, c. 82. AP Registro dei Morti 1776-1805, c.8v: *“Obiit Veronae in Parrocchia Sancti Zenonis in Oratorio Sacramentis munitus. Xenodochio inserviebat, ibique aegrotavit; irruentibus in eo militibus nostris, ne dilaniarentur quocumque invenissent Gallos, more gravi percussus, in sinu mortis se abiecit”* [Morì a Verona nella parrocchia di San Zeno in Oratorio, assistito dai Sacramenti. Inserviente all'ospedale, qui restò infermo. Fattavi irruzione i nostri soldati, affinché non facessero a pezzi tutti i francesi che vi trovavano, colpito in maniera grave, si diede in braccio alla morte].
7. **VALÀ** Filippo, di anni 58, morì il 5 maggio a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) *“per ferita”*. Ricoverato il 25 aprile 1797. US, 88, c. 39.
8. **MAZZA** Antonio, di anni 30, il 6 maggio a Verona (San Paolo in Campo Marzio). US, 88, c. 39. AP.
9. **RAMPA** Paolo, figlio del fu Sante di Montagnana (Pd), di anni 36, il 6 maggio ad Oppeano, *“propter gravem percussione in caput”* [per una grave ferita al capo]. AP, Registro dei Morti di Oppeano 1760-1803, c. 98 v.
10. **MORELLI** Anna, di anni 40, moglie di Benedetto, morì il 7 maggio, a Verona (San Donato⁴¹) *“interfetta sul punto”* [uccisa sull'istante]. US, 88, c. 39. AP.
11. **REGINATO** Bartolomeo, di anni 24, soldato della Compagnia del Tenente Colonnello Ferro, morì il 7 maggio a Verona (Ospedale militare di Santa Croce di Cittadella), *“per ferita”*. Ricoverato il 22 aprile. US, 88, c. 39.
12. **BRUNELLI** Andrea, di anni 36, morì l'8 maggio a Verona (San Giorgio Extra) *“per ferita in giorni 30”*. US, 88, c. 40.
13. **MONTAGNANA** Giuseppe, di anni 32, l'8 maggio a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia). Ricoverato il 28 aprile. US, 88, c. 40.
14. **MORESSI** Giovanni, di anni 18, morì il 9 maggio, a Verona (San Marco Concortine⁴²) *“per ferita in giorni 14”*. US, 88, c. 40.

⁴¹ Intitolata probabilmente ai Santi Donato e Colomba, l'antica chiesa di San Donato alla Colomba sorgeva sull'odierna Via Carlo Cattaneo (in precedenza Via Colomba). La parrocchia fu soppressa e sconsacrata nel 1806 da Napoleone. Traccia, ivi, dell'esistenza della chiesa e del toponimo tradizionale sopravvive nell'odierno Vicolo cieco Colomba e nell'albergo *Colomba d'oro*, che sorge sul luogo dell'antico edificio di culto. Secondo Gianni Villani, alla fine del Settecento, imperante la Serenissima Repubblica di Venezia e prima della catastrofe napoleonico-rivoluzionaria, a Verona (che contava allora solo 50mila anime, un quinto della popolazione attuale) esistevano circa *“140 edifici consacrati al culto, di cui 46 chiese parrocchiali, 15 conventi di monaci e 39 di suore. Con i decreti di Napoleone dell'8 giugno 1805 e successivamente del 18 e 25 aprile 1806, molte chiese parrocchiali furono sopresse e ridotte a 14 e molti conventi, chiusi o demaniati”* (cfr. VILLANI Gianni, *Chiese veronesi scomparse*, http://www.carnetverona.it/itinerari_veronesi_chiese_veronesi_scomparse-21_137_4480.html).

15. **BARTOLAMI** Antonio, di anni 35, morì l'11 maggio a Verona (Sant'Egidio) "*per ferita in giorni 10*". US, 88, c. 41.
16. **RIVA** Giambattista, di anni 40, morì il 13 maggio a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) "*per ferita*". Ricoverato il 18 aprile. US, 88, c. 41.
17. **SCARPETTA** Antonio, di anni 60, morì il 13 maggio a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) "*per ferita*". Ricoverato l'11 maggio. US, 88, c. 41.
18. **LORENZETTI** Simone, di anni 15, morì il 14 maggio a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) "*per archibujata*". Ricoverato il 19 aprile. US, 88, c. 42.
19. **MARCOLINI** Santa, moglie di Bortolo, di anni 40, il 14 maggio a San Michele Extra. US, 308, c. 284.
20. **MAGAGNOTTO** Giacomo, di anni 24, morì il 15 maggio a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) "*per ferita*". Ricoverato il 15 aprile 1797. US, 88, c. 42.
21. **EMILEI** Conte Francesco, di anni 45, Provveditore di Comun a Verona, il 16 maggio a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 42; AP⁴³.
22. **MALENZA** Giambattista, di anni 30, del controspionaggio veneto, il 16 maggio a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 42. AP⁴⁴.
23. **RIZZOTTO** Giambattista, di anni 47, morì il 16 maggio a Monteforte d'Alpone "*per fiera convulsione causata da una ferita in giorni 25*". US, 308, c. 301.
24. **VERITÀ** Conte Augusto, di anni 45, il 16 maggio a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 42. AP⁴⁵.
25. **BRASI** Giambattista, di anni 31, morì il 22 maggio a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) "*per ferita*". Ricoverato il 30 aprile. US, 88, c. 44.

⁴² Trattasi dell'antica chiesa di San Marco alle Carceri, nell'odierna Piazza Tirabosco, a Verona, sul luogo a lungo ritenuto il Campidoglio romano. L'attributo di carceri (*ad Carceres*) è dovuto alla vicinanza ad antiche carceri romane (cfr. VILLANI Gianni, *Chiese veronesi scomparse*, http://www.carnetverona.it/itinerari_veronesi_chiese_veronesi_scomparse-21_137_4480.html). La parrocchia di San Marco era ricompresa nel rione di San Matteo Concozzine, prossima a Porta Borsari, risalente al 1105. La chiesa di San Matteo subì successivi interventi e fu ingrandita nel 1747. Soppressa da Napoleone nel 1806, fu riaperta al culto nel 1826, dopo che i nobili Cavazzocca l'avevano acquistata. Nuovamente consacrata alla fine dell'Ottocento, diventò prima magazzino e, da una ventina di anni, è un ristorante. Il nome di San Matteo Concozzine deriva dalla fusione di due rioni nel XV secolo, quello di San Matteo e quello detto *Cortine* dalle cortine o mura romane che correvano da Porta Borsari alle Due Campane.

⁴³ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

⁴⁴ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

⁴⁵ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

GIUGNO 1797

1. **BIANCHI** Agostino, di anni 43, oste, l'8 giugno a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 49⁴⁶.
2. **FRANGINI** Padre Luigi Maria [al secolo Domenico Frangini], frate cappuccino di anni 72, l'8 giugno a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 49⁴⁷.
3. **PROCOSKI** Giacomo, soldato della Compagnia del Capitano M. Antiveri, di anni 25, morì l'8 giugno a Verona (Ospedale militare di Santa Croce di Cittadella). US, 88, c. 49.
4. **BREONI** Francesco, di anni 50, morì l'11 giugno a Verona (San Giorgio Extra), “*per ferita in un ginocchio in giorni 52*”. US, 88, c. 50.
5. **GUGOLE** Valentino, di anni 40, morì l'11 giugno a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) “*ferito di sciabola il 5 maggio*”. US, 88, c. 50.
6. **AVANZI** Francesco, di anni 40, morì il 15 giugno, a Verona (San Giorgio Extra⁴⁸) “*per ferita in giorni 54*”. US, 88, c. 51.
7. **LANZETTA** Stefano, di anni 39, parrucchiere, il 18 giugno a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 52⁴⁹.
8. **POMARO** Andrea [sic, probabilmente Pomari Andrea], di anni 42, cavapietre in Avesa, il 18 giugno a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 52⁵⁰.
9. **SAURO** Pietro, di anni 45, calzettaio, il 18 giugno a Verona (Santissima Trinità). US, 88, c. 52⁵¹.

LUGLIO 1797

⁴⁶ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

⁴⁷ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

⁴⁸ S'intende l'odierna chiesa di San Giorgio in Braida, un tempo chiamata anche San Giorgio Extra, perché le antiche mura teodoriciane che scendevano dal colle di San Pietro — fino a ricomprendere la chiesa di Santo Stefano, antica Cattedrale di Verona — escludevano però il monastero benedettino sorto ivi nel 1046 *in prato dominico* (Braida). Le successive cortine murarie medievali e veneziana inclusero il complesso. Chiesa e monastero nel 1441, passarono alla Congregazione veneziana dei canonici di San Giorgio in Alga, fondata da San Lorenzo Giustiniani. E appunto al secolo XV risale l'attuale architettura dell'edificio.

⁴⁹ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

⁵⁰ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

⁵¹ Tra i processati e fucilati alla destra di Porta Nuova.

1. **DEL POLO** Giovanni Maria, di anni 24, morì il 1° luglio a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) “*per ferita nel piede sinistro*”. Ricoverato il 13 giugno. US, 88, c. 55.
2. **CANELLA** Francesco, di anni 23, morì il 6 luglio a Verona (Ospedale di Santa Croce della Misericordia) “*per ferita in un ginocchio*”. Ricoverato il 3 giugno. US, 88, c. 56.
3. **PUSCHIAVO** Giovanni Maria, di anni 18, morì il 15 luglio a Verona (Santa Maria in Organo) “*per ferita a mitraglia in mesi due*”. US, 88, c. 59.
4. **MAGGI** Luigi, di anni 32, il 22 luglio fu ucciso a Sant’Ambrogio di Valpolicella “*da una archibujata*”. US, 308, c. 18.
5. **FOCCHESATO** Michele, di anni 32 circa, il 28 luglio, a San Giovanni Ilarione: “*Michele, figlio del quondam [fu] Domenico Focchesato, detto Rebele, mio parrocchiano d’anni 32 circa, li 28 del cadente mese li 17 ore circa, ricevuta nel petto un’archibugiata, subito morì senza gli aiuti della Chiesa*”. AP, registrato il 31 luglio 1797.

AGOSTO 1797

1. **BOCCA** Domenico, di anni 34, morì l’8 agosto a Monteforte d’Alpone “*per varie ferite*”. US, 308, c. 302.
2. **ANSELMI** Giuseppe, di anni 26, il 9 agosto a Monteforte d’Alpone morì “*per varie ferite d’un pugnale*”. US, 308, c. 302.
3. **ZORNERI** Giovanni, morì il 29 agosto “*per archibuggiata*”, abitante in Sabbio a Puegnago del Garda (Bs). AP, Registro dei Morti 1787-1822, c. 123.

SETTEMBRE 1797

1. **PERAZZOLO** Francesco, di anni 23 circa, morì il 28 settembre, a San Giovanni Ilarione: “*Francesco, figlio del quondam [fu] Domenico, quondam [del fu] Vincenzo Perazzolo, detto Reggio, mio parrocchiano d’anni 23 circa, munito solo del Sacramento della Penitenza e di quello dell’Olio Santo, per cagione del vomito prodotto da una archibugiata ricevuta nel ventre li 28 corrente, due ore dopo passò da questa a miglior vita*”. AP, registrato il 30 settembre 1797.

NOVEMBRE 1797

1. **FERRARESE** Carlo, di anni 18, nativo di Cerea, condannato a morte a Verona per aver assassinato un ufficiale francese e sua moglie, il 15 novembre 1797. SHAT, n. 4747.
2. **MOSCADEI** Pietro, di anni 23, nativo di Preseglie (Bs), condannato a morte a Verona per aver assassinato un ufficiale francese e sua moglie, il 15 novembre 1797. SHAT, n. 4747.

DICEMBRE 1797

1. **DIONISI** Donato, di anni 58, morì il 9 dicembre, a Verona (Santa Felicità) “*per contusione riportata nel capo da colpo di bomba in mesi 8*”. Dunque era stato ferito in aprile. US, 88, c. 107.
2. **SAVELLI** Sante, di anni 24, di Pescantina, il 18 dicembre morì a San Floriano (San Pietro in Cariano) “*ferito d’archibujata*”. US, 308, c. 200.
3. **TOMMASINI** Luca, di anni 25, “*morì ucciso da varie archibugiate*” il 25 dicembre a Ponton (Sant’Ambrogio di Valpolicella). US, 308, c. 389.

ANNO 1798

1. **BALDO** Carlo, di Castelvero, frazione di Vestenanova, di anni ?, passato per le armi il 18 gennaio 1798. “*Carolus Baldo, filius Mathei, hoc mense captus cum furto duorum mulorum, interfectus fuit variis slopeti ictibus, jussu Gallorum Duce Veronae, tunc imperante*” [Carlo Baldo, figlio di Matteo, catturato questo mese per il furto di due muli, venne fucilato per ordine del Comandante Francese di Verona in quel tempo”]. AP di Castelvero.
2. **MARANNA** Giuseppe, di anni 44, il 19 gennaio 1798, a Roncà. “*Giuseppe, figlio del q.d. [quondam, fu] Angelo Maranna d.to [detto] Fortunato, della contrada del Grumolo, di anni 44 c.a [circa] munito di tutti li Santissimi Sacramenti, Benedizione pontificia ed assistenza finale, morì convulso [scosso da convulsioni] per ferita in una mano riportata nello sparare uno schioppo,*

che si ruppe. Morì ieri mattina alle ore 13 ed il di lui cadavere fu sepolto nel cimitero di questa chiesa parrocchiale coll'assistenza di me, Francesco Bonato Arciprete". AP 20 gennaio 1798, 4.

3. **MARCHI** Giacomo, detto Caparetto o Cajaretto, soldato veneziano originario di Colognola ai Colli, morto durante la prigionia in Francia⁵².
4. **MARINI** Lorenzo, il 31 maggio 1798, a Innsbruck: "*Laurentius filius Baptistae Marini miles Reipublicae Venetae in Veronensi revolutione a Gallis captus in Galliam mittitur, pace cum Imperatore Francisco II composita, a Gallia reduse (sic) Oenipontem (Inpruck) in morbum cecidit, ac Sacramentis munitus ibi obiit ac sepultus fuit, ut constat ex authentica fide ad me Franciscum Zovetti Archiparochum transmissa*" [Lorenzo, figlio di Battista Marini, soldato della Veneta Repubblica, catturato dai francesi durante la sollevazione di Verona, è deportato in Francia. Intervenuta la pace con l'Imperatore Francesco II e ridottosi dalla Francia a Innsbruck, cadde malato e, assistito dai Sacramenti, ivi morì e fu sepolto, come consta da attestazione autentica trasmessa a me, Francesco Zovetti Arciprete]. Registro dei Morti 1769-1815, Archivio della chiesa parrocchiale di Caldiero, sub littera 'L'.

A queste vittime dell'occupazione francese, delle quali è in gran parte possibile offrire nome, cognome, età, luogo, data e causa di morte (perché espressamente indicati nelle fonti) sono da aggiungere i circa **30** soldati veneziani caduti il giorno 13 aprile 1797 nello scontro di Desenzano e i più di **cento** il 20 aprile alla Croce Bianca, di cui però non è nota l'esatta identità, nonché i militari morti durante la prigionia in Francia, che i cronisti contemporanei calcolano all'incirca in **1500-1700. Cosa che fa ascendere il numero totale dei caduti a 2.057.**

LA SORTE DEI SOLDATI VENEZIANI DI STANZA A VERONA DOPO LA CAPITOLAZIONE DEL 25 APRILE 1797

Poco nota è la vicenda dei circa 2.500-2.700 soldati veneziani di stanza a Verona, parecchi dei quali parteciparono con il popolo agli eventi delle *Pasque Veronesi* del 1797, dopo la capitolazione della città il 25 aprile 1797.

Il De Medici, ad esempio, in data 26 aprile 1797 scrive:

⁵² VECCHIATO Francesco, *La voce dei contemporanei. Gli sconvolgimenti rivoluzionari e napoleonici nelle cronache veronesi. Cronologia 1789-1799*, in corso di stampa, p. 39.

“Tutta la truppa veneta co’ suoi ufficiali, che si trovò rinchiusa tra le mura (di Verona), e circondata dalle truppe francesi nel territorio, fu obbligata a rendersi prigioniera, ed in n° di 2.500 fu condotta a piedi nell’interno della Francia. Gli strapazzi [maltrattamenti] che soffersero massime a Brescia da que’ sedicenti Patriotti [dai giacobini italiani] furono incredibili”⁵³.

L’anonimo filogiacobino della *Storia giornaliera* al riguardo aggiunge, in data 20 maggio 1797:

“Vennero 27 Ufficiali ex Veneti rilasciati dal Castello di Milano. La truppa fu mandata nell’interno della Francia, per qual oggetto [a quale fine] non si sa. Nel viaggio che dovettero fare a piedi, tanto la truppa, non prima avvezza, quanto gli Ufficiali, furono trattati assai male. Un pezzo di lardo, con un tozzo di negro pane, erano i cibi, e l’acqua la bevanda. Allor ch’entrarono in Brescia furono a peggior passo [condizione]. Que’ Cittadini [i giacobini bresciani] li trattarono da traditori ed assassini, e se non ci fosse stato il distaccamento francese che li scortava, avrebbero ammazzati gli Uffiziali. Il fanatismo (rivoluzionario) in quella città è al suo colmo. Qual delitto aveano mai quelli d’essere maltrattati colle parole e minacciati della vita? Perché aveano impedita la rivolta [la ribellione giacobina], che il suo Principe le aveva comandata? [come il Governo Veneto aveva loro ordinato?]”⁵⁴.

Il 27 luglio 1797, un altro anonimo, l’autore degli *Avvenimenti successi in Verona negli anni 1797 e 1798*, scrive:

“Per ordine del Generale Bonaparte la Nazion [veronese] deve por in piedi 500 uomini di truppa Nazionale e moltiplicar quella volontaria, denominata sedentaria”. Benedetto del Bene, che ha lasciato delle postille a commento di quel manoscritto, ricorda che il Comandante francese di Verona, Generale Verdier, aveva promesso dei sufficienti aiuti per attuare quel provvedimento, e cioè, come scrive Del Bene, testimone auricolare, oltre ad un’assegnazione di terre sottratte all’Ordine di Malta, *“... il ritorno, che si effettuò nove mesi dopo [cioè nell’aprile 1798, con l’attuazione degli articoli di Pace di Campoformio] dei soldati della guarnigion di Verona, che in numero di circa 2.700 condotti via prigionieri dai Francesi, tornarono in men di mille, essendo morti gli altri tutti per disagio, dalle fatiche, e non pochi barbaramente uccisi a fucile [fucilate] quando per la stanchezza non potevano più camminare, come fu raccontato senza diversità [senza discordanze] da quei che tornarono”⁵⁵.*

Fra i soldati della Serenissima deportati in Francia, un certo numero dovette essere di veronesi. Sappiamo infatti che, presso la parrocchia di Colognola ai Colli, nell’Est veronese, il 1° ottobre 1798 fu celebrato un Ufficio solenne per l’anima di Giacomo Caparetto o forse Cajaretto *“sive Marchi, in Legionibus Venetis in Rebellionem Veronensium sub potestate Gallorum captivo, de quo mortis praesumptio, de ordinatione Nobilis Domini Comitis Bartholomaei de Caballis Commissarii”* [o Marchi, nell’Esercito Veneto durante la sollevazione di Verona, prigioniero dei francesi, della cui morte si presume, per ordine del Nobile Signor Conte

⁵³ DE MEDICI Girolamo, *Vicende sofferte dalla Provincia Veronese sul finire del secolo XVIII e nel cominciamento del XIX*, 2 voll., ms. 1360, Biblioteca Civica di Verona, c. 287.

⁵⁴ *Storia giornaliera di quanto successe in Verona dal 17 aprile 1797 seconda festa di Pasqua fino al 20 settembre dell’anno stesso*, ms. 849, Biblioteca Civica di Verona, cc. 37-38.

⁵⁵ *Avvenimenti successi in Verona negli anni 1797 e 1798, con postille di Benedetto Del Bene*, a cura di G. Biadego, Verona 1888, p. 38.

Bartolomeo dei Cavalli, Commissario]. Dunque un anno e mezzo dopo le *Pasque Veronesi* la nobile famiglia Cavalli, che possiede una villa a Colognola, fa celebrare un solenne officio funebre per tale Giacomo, il cui cognome sembra Caparetto o Cajaretto, cui segue l'espressione “*sive Marchi*”, forse il suo vero cognome, mentre il primo sarebbe un soprannome. Questo Giacomo Marchi allora (soprannominato Caparetto, o Cajaretto) faceva parte delle truppe veneziane catturate dai francesi dopo le Pasque, e sarebbe morto di stenti durante la lunga deportazione⁵⁶.

Un'altra testimonianza di simil sorte proviene anche dall'Archivio Parrocchiale di Caldiero. Nel *Registro dei Morti 1769-1815*, sotto la lettera 'L', alla data 31 maggio 1798, si legge infatti:

“Laurentius filius Baptistae Marini miles Reipublicae Venetae in Veronensi revolutione a Gallis captus in Galliam mittitur, pace cum Imperatore Francisco II composita, a Gallia reduse (sic) Oenipontem (Inpruck) in morbum cecidit, ac Sacramentis munitus ibi obiit ac sepultus fuit, ut constat ex authentica fide ad me Franciscum Zovetti Archiparochum transmissa” [Lorenzo, figlio di Battista Marini, soldato della Veneta Repubblica, catturato dai francesi durante la sollevazione di Verona, è deportato in Francia. Intervenuta la pace con l'Imperatore Francesco II e ridottosi dalla Francia a Innsbruck, cadde malato e, assistito dai Sacramenti, ivi morì e fu sepolto, come consta da attestazione autentica trasmessa a me, Francesco Zovetti Arciprete].

⁵⁶ Colognola ai Colli, Archivio Parrocchiale. *Registri Sacrestia*, busta n. 1, registro 3°. Cfr. anche VECCHIATO F., *La voce dei contemporanei. Gli sconvolgimenti rivoluzionari e napoleonici nelle cronache veronesi. Cronologia 1789-1799*, in corso di stampa, p. 39, cui si deve il ritrovamento del prezioso documento.

Insurrezione di Verona del 1797. Litografia (?) di L. Gazzini. Dal *Journal pour tous. Magasin littéraire illustré* (sic). Paris. Publication de Ch. Lahure et c^{ie}. 8 Février 1862, n. 455. Verona. Collezione privata. Fra i romanzi e i racconti pubblicati su questo numero della rivista, ne compare uno a puntate, *Il tamburo della 32^a*, a firma di Ernest Capendu. L'immagine di copertina illustra appunto questo racconto, fortemente romanzato, che riprende il tema del *massacro di Verona*, consueto alla propaganda francese, quando si parla delle *Pasque Veronesi*. Nonostante la tragica conclusione dell'insorgenza, terminata con la capitolazione della città nel giorno di San Marco (25 aprile 1797), l'insistenza sul tema del *massacro* denota che la sconfitta militare patita dall'esercito napoleonico a Verona (parecchie centinaia di soldati periti sul campo, 2.400 fatti prigionieri, altri 1.000 degenti negli ospedali cittadini, a fronte di un centinaio soltanto di veronesi caduti) bruciava ancora, a distanza di molti anni dai fatti. Secondo la leggenda nera delle *Pasque Veronesi*, inventata dai vincitori per giustificare il barbaro comportamento di Bonaparte e dei rivoluzionari francesi, davanti a Castelvechio nobili e soldati veneti sgozzano senza pietà militari transalpini invalidi o feriti, che giacciono a terra.



**TABELLA DEI CADUTI IN ORDINE ALFABETICO, durante l'occupazione
rivoluzionaria francese di Verona e contado (provincia e diocesi) dal 29 maggio 1796 al 21 gennaio 1798**

NOME	LUOGO DI ORIGINE⁵⁷	LUOGO DI MORTE	ANNO	MESE	GIORNO
AMICABILE Giovanni		Valeggio sul Mincio	1796	Giugno	3
AMICABILE Valentino		Castelnuovo del Garda (Cavalcaselle)	1796	Agosto	6
ANDREONI Giovanni		Caprino Veronese	1797	Gennaio	16
ANDRIOLI Caterina		Caprino Veronese (Pèsina)	1796	Luglio	29
ANSELMI Giuseppe		Monteforte d'Alpone	1797	Agosto	9
ANTONINI Bernardo		Verona (Santa Lucia Extra)	1797	Aprile	20
AVANZI Francesco		Verona (San Giorgio Extra)	1797	Giugno	15
AVOGARO Paolo		Verona	1796	Novembre	27
AZZOLINI Domenico		Pastrengo	1796	Agosto	7
BACCI Caterina		Pescantina	1797	Aprile	20
BACCOLO Antonio		Desenzano del Garda, BS (Rivoltella)	1797	Aprile	14
BALDO Carlo		Vestenanova (Castelvero)	1798	Gennaio	18
BARBIERI Maddalena		Verona	1797	Aprile	27
BARON Domenico		Verona	1797	Aprile	23
BARTOLAMI Antonio		Verona	1797	Maggio	11
BASSON Sebastiano		Valeggio sul Mincio	1796	Giugno	3
BELTRAME Teresa		Manerba sul Garda (BS)	1796	Agosto	29
BENDA Luigi		Villafranca di Verona	1796	Giugno	7
BENINI Vincenzo		Verona	1797	Maggio	1°

⁵⁷ Da ritenersi quello stesso della morte, in assenza d'indicazioni.

BENVENUTI Bernardo		Pescantina	1797	Aprile	20
BERNARDI Carlo		Peschiera del Garda	1796	Agosto	6
BERTAZOLA Leonardo		Valeggio sul Mincio	1797	Aprile	23
BERTOLDI Giuseppe		Pescantina	1797	Aprile	20
BERTON Giovanni		San Bonifacio	1797	Febbraio	3
BIANCHI Agostino		Verona	1797	Giugno	8
BIANCHIN Giovanni		Lazise (Colà)	1796	Luglio	31
BIGHEL Andrea	Sommacampagna	Verona (San Massimo Extra)	1797	Aprile	20
BIONDAN Giacomo		Verona	1797	Aprile	17
BISANEL Francesco		Dolcé (Volargne)	1796	Agosto	16
BOCCA Domenico		Monteforte d'Alpone	1797	Agosto	8
BODIN Francesco		Valeggio sul Mincio	1796	Giugno	2
BODIN Giacoma		Valeggio sul Mincio	1796	Giugno	6
BOLGARINO Giambattista		Lonato (BS)	1796	Luglio	5
BOMBARDA Giuseppe		Verona	1797	Aprile	21
BONDARDO Antonio		San Bonifacio	1796	Novembre	20
BONER Giuseppe		Verona	1797	Aprile	26
BONZANINI Antonio		Pescantina	1797	Aprile	20
BONZANINI Filippo		Pescantina	1797	Aprile	20
BONZANINI Giobatta		Pescantina	1796	Luglio	31
BONZANINI Paolo		Pescantina	1797	Aprile	20
BOSCHETTI Giorgio		Ferrara di Monte Baldo	1796	Novembre	22
BRASI Giambattista		Verona	1797	Maggio	22
BREONI Francesco		Verona (San Giorgio Extra)	1797	Giugno	11
BRUNELLI Andrea		Verona (San Giorgio Extra)	1797	Maggio	8
BURATO Francesco		Verona	1797	Aprile	20
BURATO Giuseppe		Verona	1797	Aprile	18

CACCIATORI Maddalena		Verona	1797	Aprile	23
CALABRIA Vincenzo	Verona	Verona (Poiano)	1797	Aprile	25
CANELLA Francesco		Verona	1797	Luglio	6
CAPPELLARO N.	Brescia	Pescantina	1797	Aprile	20
CARGNONI Antonio	Rezzato (BS)	Manerba sul Garda (BS)	1796	Luglio	30
CASTEGINI Pietro Domenico		San Martino B.A. (Marcellise)	1797	Aprile	27
CAVIN Marco (detto Pancotto)	Monteforte d'Alpone	San Bonifacio	1796	Novembre	20
CECCHIN Giacomo		Grezzana (Romagnano)	1797	Aprile	25
CERNINI Pietro		Rivoli Veronese (Incanal)	1796	Maggio	29
CHINCARINI Bartolo		Malcesine	1796	Dicembre	19
COLTRO Girolamo		Monteforte d'Alpone	1797	Gennaio	12
CORÀ Francesco		Verona (Mizzole)	1797	Marzo	25
COVADO Martina	Oneglia (IM)	Verona	1797	Aprile	17
COZZA Luigi		Verona	1796	Novembre	5
DA MORI Bernardo		Bussolengo	1797	Gennaio	21
DAL PRETO Domenica		Lazise (Colà)	1796	Agosto	10
DALLA BONA Paolo		Verona	1797	Aprile	18
DE TOGNI Giovanni		Verona (Chievo)	1796	Novembre	8
DEL POLO Giovanni Maria		Verona	1797	Luglio	1°
DESANI Salvo		Lonato (BS)	1797	Aprile	12
DIONISI Donato		Verona	1797	Dicembre	9
DOMANIN Bartolomeo		Goito, MN (Villabona)	1797	Gennaio	10
DONATELLI Francesco		San Bonifacio	1796	Novembre	25
DONATELLI Gaetano		Villafranca di Verona	1797	Aprile	28

EMILEI Francesco		Verona	1797	Maggio	16
FANZO Francesco		Verona (Montorio)	1796	Agosto	27
FERRARESE Carlo	Cerea	Verona	1797	Novembre	15
FERRARI Luigi		Verona (Poiano)	1797	Aprile	25
FOCCHESATO Michele		San Giovanni Ilarione	1797	Luglio	28
FORNASERI Giuseppe		Pescantina	1796	Settembre	16
FRANCESCHINI Bortolo [o Girolamo]		Rivoli Veronese (Incanal)	1796	Luglio	29
FRANCHI Sante	Verona (Avesa)	Verona (Poiano)	1797	Aprile	25
FRANCHIN Antonio		Verona	1797	Aprile	27
FRANGINI Padre Luigi Maria OFM Cap.		Verona	1797	Giugno	8
FUSIN Giacomo		Verona	1797	Aprile	21
GABRIELI Antonio		Verona	1796	Novembre	26
GAIARDON Giuseppe		Verona (San Massimo Extra)	1797	Aprile	19
GALVANI Giacomo		Verona	1797	Aprile	24
GAMBIN Carlo		Lazise (Colà)	1796	Luglio	30
GANASSINI Luigi		Pescantina	1797	Aprile	20
GARAVIN Andrea		Nogarole Rocca	1796	Giugno	23
GARZENATO Nadale		Monteforte d'Alpone	1797	Aprile	8
GASPARI Giambattista		Dolcé	1796	Novembre	23
GASPARI Pasetto Maria		Roncà	1796	Giugno	18
GASPAROTTO Allegro	Bussolengo	Verona	1797	Maggio	5
GIORA Lorenzo		Soave	1797	Maggio	4
GIOVIO Antonio		Verona	1797	Aprile	23
GIRARDI Giambattista		Lonato (BS)	1797	Aprile	10
GIRELLI Maddalena		Pescantina	1797	Aprile	20
GIRELLI Sante		Bussolengo	1796	Settembre	15

GIULIARI Sperandio		Pescantina	1797	Aprile	20
GREGOLIN Giambattista		Vigasio	1797	Aprile	20
GREGORI Domenico		Bovolone (Villafontana)	1796	Giugno	26?
GUGOLE Valentino		Verona	1797	Giugno	11
LANZETTA Stefano		Verona	1797	Giugno	18
LEALI Giandomenico		Manerba sul Garda (BS)	1796	Settembre	4
LITTEROTTO Angelo		Verona	1797	Aprile	21
LOISON Francesco		San Bonifacio	1796	Dicembre	9
LONARDI Francesco		San Bonifacio	1796	Ottobre	19
LONARDI Lonardo		Verona (San Massimo Extra)	1797	Aprile	19
LONARDON Ignazio		Grezzana (Romagnano)	1797	Aprile	25
LORENZETTI Simone		Verona	1797	Maggio	14
LORENZI Benvenuta		Ferrara di Monte Baldo	1796	Giugno	20
LORENZINI Bartolo		Monzambano (MN)	1796	Novembre	2
LUGOBON Bartolomeo		Verona	1797	Aprile	20
MACCACCARO Girolamo		Verona (Santa Lucia Extra)	1797	Aprile	20
MAGAGNOTTO Andrea		Caldiero	1796	Novembre	12
MAGAGNOTTO Giacomo		Verona	1797	Maggio	15
MAGGI Luigi		Sant'Ambrogio di Valpolicella	1797	Luglio	22
MAINER Giovanni		Verona	1797	Aprile	24
MALENZA Don Giuseppe		Verona (Ca' de Capri, San Massimo Extra)	1797	Aprile	20 (?)
MALENZA Giambattista		Verona	1797	Maggio	16
MANCINI Angelo		Bardolino (Calmasino)	1796	Giugno	1°
MARAN Giacomo		Belfiore	1796	Novembre	14
MARANNA Giuseppe		Roncà	1798	Gennaio	19

MARCHI Giacomo, detto Caparetto o Cajaretto	Colognola ai Colli	Francia	1798	?	?
MARCHIONDI Luigi		Verona	1797	Aprile	21
MARCHIORI Maddalena	Cavriana (MN)	Monzambano, MN (Castellar Lagusello)	1796	Agosto	5
MARCOLINI Santa		Verona (San Michele Extra)	1797	Maggio	14
MARINI Lorenzo	Caldiero	Innsbruck (Austria)	1798	Maggio	31
MASCHI Benedetto		Verona	1797	Aprile	21
MASONI Andrea		Verona (Montorio)	1797	Aprile	25
MASOTTO Domenica		Verona (Santa Lucia Extra)	1797	Aprile	20
MASOTTO Don Giuseppe		Verona (Santa Lucia Extra)	1797	Aprile	20
MATTINZOLI Giovanni		Monzambano (MN)	1797	Febbraio	6
MAZZA Antonio		Verona	1797	Maggio	6
MEJORANZI [o MIGLIORANZI] Francesco		Verona (Santa Lucia Extra)	1797	Aprile	20
MENEGHINI Giovanni		Pescantina	1797	Aprile	20
MONAR Filippo		Verona	1796	Novembre	29
MONTAGNANA Giuseppe		Verona	1797	Maggio	8
MONTE Giambattista		Grezzana (Romagnano)	1797	Aprile	25
MONTRESOR Gaetano		Verona	1796	Dicembre	2
MONTRESORI Zenone		Bussolengo	1797	Aprile	20
MORELLI Anna		Verona	1797	Maggio	7
MORESSI Giovanni		Verona	1797	Maggio	9
MOSCADEI Pietro	Preseglie (BS)	Verona	1797	Novembre	15
MUNARETTI Benedetto		San Giovanni Ilarione	1796	Ottobre	14
N. Girolamo	Zevio	Verona	1797	Aprile	23

N. Michele	Illiria	Gambellara (VI)	1797	Febbraio	19
N. N. (30 soldati veneziani) ⁵⁸		Desenzano del Garda (BS)	1797	Aprile	14
N. N. (1.700 soldati veneziani deportati) ⁵⁹		Francia	1797-98	-	-
N. N.	Austria	Isola Rizza	1797	Aprile	15
N. N.	?	Verona	1796	Agosto	12
N. N.	Austria	Verona	1797	Aprile	21
N. N.	Austria	Verona	1797	Aprile	22
N. N. (100 soldati veneziani) ⁶⁰		Verona (Croce Bianca)	1797	Aprile	20
N. Stefano	Illiria	Pastrengo (Piovezzano)	1796	Luglio	10
ORLANDI Giacomo		Pescantina	1797	Aprile	20
PACHERA Anna		Caprino Veronese	1797	Aprile	18
PANIZZA Carlo		Lonato (BS)	1796	Agosto	2
PANTREDO Michele Candido		Verona	1797	Aprile	18
PASETTI Lodovico		Verona (Novaglie)	1796	Agosto	24
PASQUALIN Francesco		Terrazzo	1797	Marzo	26
PAVONCELLI Domenica		Pescantina	1797	Aprile	20
PAVONCELLI Lorenzo		Pescantina	1797	Aprile	20
PELANDA Giulio		Brentino Belluno (Rivalta)	1796	Giugno	16
PELI Francesco		Lonato (BS)	1797	Aprile	9
PELLI Francesco		Verona	1797	Aprile	22

⁵⁸ Soldati caduti nel combattimento di Desenzano del 14 aprile 1797.

⁵⁹ Circa due terzi dei 2.700 soldati che difendevano Verona al tempo delle *Pasque Veronesi*, perirono in campi di concentramento in Francia, ove l'intera guarnigione veneziana a presidio della città fu deportata dai rivoluzionari d'Oltralpe.

⁶⁰ Caduti in battaglia a San Massimo il 20 aprile 1797.

PERANTONI Giovambattista		Lazise (Colà)	1796	Luglio	31
PERAZZOLO Francesco		San Giovanni Ilarione	1797	Settembre	28
PERNIGO Gasparo		Grezzana	1797	Aprile	28
PEROTTI Giovanni		San Zeno di Montagna	1797	Maggio	4
PIAZZOLA Giuseppe		Verona	1796	Ottobre	15
PIERINI Giobatta	?	Verona	1797	Aprile	17
PIGHI Luigi	Verona (Parona)	Dolcé (Peri)	1797	Febbraio	10
PIGOZZO Anna Maria		Verona	1797	Aprile	28
PINALÈ Luigi		Verona	1797	Aprile	22
PIPA Lucrezia		Ferrara di Monte Baldo	1796	Dicembre	4
POLLINARI Domenico		Verona (San Michele Extra)	1797	Aprile	21
POMARI Pietro		Castelnuovo del Garda	1797	Febbraio	4
POMARO [o POMARI] Andrea	Verona (Avesa)	Verona	1797	Giugno	18
PRANDIN Antonio		Ferrara di Monte Baldo	1797	Gennaio	13
PREDOMO Giovanni		Verona (Santa Lucia Extra)	1797	Aprile	20
PROCOSKI Giacomo	?	Verona	1797	Giugno	8
PUER Stefano	?	Verona	1797	Maggio	3
PUSCHIAVO Giovanni Maria		Verona	1797	Luglio	15
RAIMONDI Marina		Verona	1796	Ottobre	15
RAMPA Paolo	Montagnana (PD)?	Oppeano	1797	Maggio	6
RECCHIA Pietro		Verona (San Massimo Extra)	1797	Aprile	19
REGINATO Bartolomeo		Verona	1797	Maggio	7
RIGONI Rocco		Legnago	1797	Marzo	29
RIVA Giambattista		Verona	1797	Maggio	13
RIZZOTTO Giambattista		Monteforte d'Alpone	1797	Maggio	16

RUBBI N.		Verona	1797	Aprile	18
SABAINI Margherita		Lazise (Pacengo)	1797	Marzo	9
SALA Carlo		Caprino Veronese (Pazzòn)	1796	Agosto	9
SAURO Pietro		Verona	1797	Giugno	18
SAVELLI Sante	Pescantina	San Pietro in Cariano (San Floriano)	1797	Dicembre	18
SCANDOLA Simone		Boscochiesanuova	1797	Febbraio	21
SCARIOLI Francesco		Verona (Poiano)	1797	Aprile	25
SCARPETTA Antonio		Verona	1797	Maggio	13
SCARSINI Bartolo		Verona (Santa Lucia Extra)	1797	Aprile	20
SIGNORINI Gaetano		Verona (San Michele Extra)	1797	Aprile	25
SINDICE Franco		Colognola ai Colli	1797	Aprile	23
SOLEGAVI Luigia		Verona	1797	Aprile	20
STANCANAR Giacomo		Verona (San Giorgio Extra)	1796	Settembre	12
TOFFALORI Dionigio		Pescantina	1797	Aprile	20
TOMELAR Giovanni	Bevilacqua	Pescantina	1797	Aprile	20
TOMEZZOLI Tommaso		Pescantina	1797	Aprile	20
TOMMASINI Luca		Sant' Ambrogio di Valpolicella (Ponton)	1797	Dicembre	25
TORTELLA Paolo		Bussolengo	1796	Giugno	6
TOSSI Pietro		Ponti sul Mincio (MN)	1796	Novembre	7
TURRI Bartolomeo		Verona	1797	Maggio	3
VALÀ Filippo		Verona	1797	Maggio	5
VALESELLA Francesco		Verona	1797	Aprile	20
VANZIN Bortolo		Caprino Veronese (Pazzòn)	1796	Novembre	26
VERITÀ Augusto		Verona	1797	Maggio	16
VERONESI Pietro		Lonato (BS)	1797	Aprile	21
ZAMBONI Fortunato		Bussolengo	1797	Aprile	25

ZAMBONI Giuseppe		Bussolengo	1796	Giugno	13
ZAMPIERI Girolamo		Pescantina	1797	Aprile	20
ZAMPINI Caterina		Pescantina	1797	Aprile	20
ZANELLA Bartolo		Verona (Poiano)	1797	Aprile	21
ZANETTI Angelo		Castelnuovo del Garda	1796	Agosto	8
ZANETTI Giovanni		Castelnuovo del Garda	1796	Agosto	8
ZANGIACOMI Domenico		Verona (San Giorgio Extra)	1797	Aprile	22
ZANINI Antonio		Verona	1796	Settembre	15
ZARAMELLA Nadal		Grezzana (Romagnano)	1797	Aprile	25
ZAVATERI Giovanni		Verona (Poiano)	1797	Aprile	22
ZENATI Bernardo	Sommacampagna	Verona (San Massimo Extra)	1797	Aprile	20
ZENDRINI Antonio		Verona (San Giorgio Extra)	1797	Aprile	21
ZENTI Giovanni		Verona (San Giorgio Extra)	1797	Aprile	21
ZIVELONGHI Antonio		Fumane (Breonio)	1796	Giugno	22
ZORNERI Giovanni		Puegnago, BS (Sabbio)	1797	Agosto	29
TOTALE MORTI 2.057					

**TABELLA DEI CADUTI COMUNE PER COMUNE, durante l'occupazione
rivoluzionaria francese di Verona e contado (provincia e diocesi)
dal 29 maggio 1796 al 21 gennaio 1798**

LUOGO DI MORTE	NUMERO VITTIME	NOME	ANNO	MESE	GIORNO
Bardolino (Calmasino)	1	Mancini Angelo	1796	Giugno	1°
Belfiore	1	Maran Giacomo	1796	Novembre	14
Boscochiesanuova	1	Scandola Simone	1797	Febbraio	21
Bovolone (Villafontana)	1	Gregori Domenico	1796	Giugno	26?
Brentino Belluno (Rivalta)	1	Pelanda Giulio	1796	Giugno	16
Bussolengo	1	Tortella Paolo	1796	Giugno	6
Bussolengo	1	Zamboni Giuseppe	1796	Giugno	13
Bussolengo	1	Girelli Sante	1796	Settembre	15
Bussolengo	1	Da Mori Bernardo	1797	Gennaio	21
Bussolengo	1	Montresori Zenone	1797	Aprile	20
Bussolengo	1	Zamboni Fortunato	1797	Aprile	25
Caldiero	1	Magagnotto Andrea	1796	Novembre	12
Caprino Veronese	1	Andreoni Giovanni	1797	Gennaio	16
Caprino Veronese	1	Pachera Anna	1797	Aprile	18
Caprino Veronese (Pazzòn)	1	Sala Carlo	1796	Agosto	9
Caprino Veronese (Pazzòn)	1	Vanzin Bortolo	1796	Novembre	26
Caprino Veronese (Pèsina)	1	Andrioli Caterina	1796	Luglio	29

Castelnuovo del Garda (Cavalcaselle)	1	Amicabile Valentino	1796	Agosto	6
Castelnuovo del Garda	1	Zanetti Angelo	1796	Agosto	8
Castelnuovo del Garda	1	Zanetti Giovanni	1796	Agosto	8
Castelnuovo del Garda	1	Pomari Pietro	1797	Febbraio	4
Colognola ai Colli	1	Sindice Franco	1797	Aprile	23
Desenzano del Garda (BS) ⁶¹	30	N. N.	1797	Aprile	14
Desenzano del Garda, BS (Rivoltella)	1	Baccolo Antonio	1797	Aprile	14
Dolcé	1	Gaspari Giambattista	1796	Novembre	23
Dolcé (Peri)	1	Pighi Luigi	1797	Febbraio	10
Dolcé (Volargne)	1	Bisanel Francesco	1796	Agosto	16
Ferrara di Monte Baldo	1	Lorenzi Benvenuta	1796	Giugno	20
Ferrara di Monte Baldo	1	Boschetti Giorgio	1796	Novembre	22
Ferrara di Monte Baldo	1	Pipa Lucrezia	1796	Dicembre	4
Ferrara di Monte Baldo	1	Prandin Antonio	1797	Gennaio	13
Francia	1	Marchi Giacomo	1798	?	?
Francia	1.700	N. N.	1797-98	-	-
Fumane (Breonio)	1	Zivelonghi Antonio	1796	Giugno	22
Gambellara (VI)	1	N. Michele	1797	Febbraio	19
Goito, MN (Villabona)	1	Domanin Bartolomeo	1797	Gennaio	10
Grezzana	1	Pernigo Gasparo	1797	Aprile	28
Grezzana (Romagnano)	1	Cecchin Giacomo	1797	Aprile	25
Grezzana (Romagnano)	1	Lonardon Ignazio	1797	Aprile	25
Grezzana (Romagnano)	1	Monte Giambattista	1797	Aprile	25
Grezzana (Romagnano)	1	Zaramella Nadal	1797	Aprile	25

⁶¹ Soldati caduti nel combattimento di Desenzano del 14 aprile 1797.

Innsbruck (Austria)	1	Marini Lorenzo	1798	Maggio	31
Isola Rizza	1	N. N.	1797	Aprile	15
Lazise (Colà)	1	Gambin Carlo	1796	Luglio	30
Lazise (Colà)	1	Bianchin Giovanni	1796	Luglio	31
Lazise (Colà)	1	Perantoni Giovambattista	1796	Luglio	31
Lazise (Colà)	1	Dal Preto Domenica	1796	Agosto	10
Lazise (Pacengo)	1	Sabaini Margherita	1797	Marzo	9
Legnago	1	Rigoni Rocco	1797	Marzo	29
Lonato (BS)	1	Bolgarino Giambattista	1796	Luglio	5
Lonato (BS)	1	Panizza Carlo	1796	Agosto	2
Lonato (BS)	1	Peli Francesco	1797	Aprile	9
Lonato (BS)	1	Girardi Giambattista	1797	Aprile	10
Lonato (BS)	1	Desani Salvo	1797	Aprile	12
Lonato (BS)	1	Veronesi Pietro	1797	Aprile	21
Malcesine	1	Chincarini Bartolo	1796	Dicembre	19
Manerba sul Garda (BS)	1	Cargnoni Antonio	1796	Luglio	30
Manerba sul Garda (BS)	1	Beltrame Teresa	1796	Agosto	29
Manerba sul Garda (BS)	1	Leali Giandomenico	1796	Settembre	4
Monteforte d'Alpone	1	Coltro Girolamo	1797	Gennaio	12
Monteforte d'Alpone	1	Garzenato Nadale	1797	Aprile	8
Monteforte d'Alpone	1	Rizzotto Giambattista	1797	Maggio	16
Monteforte d'Alpone	1	Bocca Domenico	1797	Agosto	8
Monteforte d'Alpone	1	Anselmi Giuseppe	1797	Agosto	9
Monzambano (MN)	1	Lorenzini Bartolo	1796	Novembre	2
Monzambano (MN)	1	Mattinzoli Giovanni	1797	Febbraio	6
Monzambano, MN (Castellar Lagusello)	1	Marchiori Maddalena	1796	Agosto	5
Nogarole Rocca	1	Garavin Andrea	1796	Giugno	23

Oppeano	1	Rampa Paolo	1797	Maggio	6
Pastrengo	1	Azzolini Domenico	1796	Agosto	7
Pastrengo (Piovezzano)	1	N. Stefano	1796	Luglio	10
Pescantina	1	Bonzanini Giobatta	1796	Luglio	31
Pescantina	1	Fornaseri Giuseppe	1796	Settembre	16
Pescantina	1	Girelli Maddalena	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Bacci Caterina	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Benvenuti Bernardo	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Bertoldi Giuseppe	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Bonzanini Antonio	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Bonzanini Filippo	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Bonzanini Paolo	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Cappellaro N.	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Ganassini Luigi	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Giuliari Sperandio	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Meneghini Giovanni	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Orlandi Giacomo	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Pavoncelli Domenica	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Pavoncelli Lorenzo	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Toffalori Dionigio	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Tomelar Giovanni ⁶²	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Tomezzoli Tommaso	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Zampieri Girolamo	1797	Aprile	20
Pescantina	1	Zampini Caterina	1797	Aprile	20
Peschiera del Garda	1	Bernardi Carlo	1796	Agosto	6
Ponti sul Mincio (MN)	1	Tossi Pietro	1796	Novembre	7

⁶² Nativo di Bevilacqua (Vr).

Puegnago, BS (Sabbio)	1	Zorneri Giovanni	1797	Agosto	29
Rivoli Veronese (Incanal)	1	Cernini Pietro	1796	Maggio	29
Rivoli Veronese (Incanal)	1	Franceschini Bortolo [o Girolamo]	1796	Luglio	29
Roncà	1	Gaspari Pasetto Maria	1796	Giugno	18
Roncà	1	Maranna Giuseppe	1798	Gennaio	19
San Bonifacio	1	Lonardi Francesco	1796	Ottobre	19
San Bonifacio	1	Bondardo Antonio	1796	Novembre	20
San Bonifacio	1	Cavin Marco	1796	Novembre	20
San Bonifacio	1	Donatelli Francesco	1796	Novembre	25
San Bonifacio	1	Loison Francesco	1796	Dicembre	9
San Bonifacio	1	Berton Giovanni	1797	Febbraio	3
San Giovanni Ilarione	1	Munaretti Benedetto	1796	Ottobre	14
San Giovanni Ilarione	1	Focchesato Michele	1797	Luglio	28
San Giovanni Ilarione	1	Perazzolo Francesco	1797	Settembre	28
San Martino B.A. (Marcellise)	1	Castegini Pietro Domenico	1797	Aprile	27
San Pietro in Cariano (San Floriano)	1	Savelli Sante	1797	Dicembre	18
San Zeno di Montagna	1	Perotti Giovanni	1797	Maggio	4
Sant'Ambrogio di Valpolicella	1	Maggi Luigi	1797	Luglio	22
Sant'Ambrogio di Valpolicella (Ponton)	1	Tommasini Luca	1797	Dicembre	25
Soave	1	Giora Lorenzo	1797	Maggio	4
Terrazzo	1	Pasqualin Francesco	1797	Marzo	26
Valeggio sul Mincio	1	Bodin Francesco	1796	Giugno	2
Valeggio sul Mincio	1	Amicabile Giovanni	1796	Giugno	3
Valeggio sul Mincio	1	Basson Sebastiano	1796	Giugno	3
Valeggio sul Mincio	1	Bodin Giacoma	1796	Giugno	6

Valeggio sul Mincio	1	Bertazola Leonardo	1797	Aprile	23
Verona	1	N. N.	1796	Agosto	12
Verona	1	Zanini Antonio	1796	Settembre	15
Verona	1	Piazzola Giuseppe	1796	Ottobre	15
Verona	1	Raimondi Marina	1796	Ottobre	15
Verona	1	Cozza Luigi	1796	Novembre	5
Verona	1	Gabrieli Antonio	1796	Novembre	26
Verona	1	Avogaro Paolo	1796	Novembre	27
Verona	1	Monar Filippo	1796	Novembre	29
Verona	1	Montresor Gaetano	1796	Dicembre	2
Verona	1	Biondan Giacomo	1797	Aprile	17
Verona	1	Covado Martina	1797	Aprile	17
Verona	1	Pierini Giobatta	1797	Aprile	17
Verona	1	Burato Giuseppe	1797	Aprile	18
Verona	1	Pantredo Michele Candido	1797	Aprile	18
Verona	1	Dalla Bona Paolo	1797	Aprile	18
Verona	1	Rubbi N.	1797	Aprile	18
Verona	1	Burato Francesco	1797	Aprile	20
Verona	1	Lugobon Bartolomeo	1797	Aprile	20
Verona	1	Solegavi Luigia	1797	Aprile	20
Verona	1	Valesella Francesco	1797	Aprile	20
Verona	1	Bombarda Giuseppe	1797	Aprile	21
Verona	1	Fusin Giacomo	1797	Aprile	21
Verona	1	Litterotto Angelo	1797	Aprile	21
Verona	1	Marchiondi Luigi	1797	Aprile	21
Verona	1	Maschi Benedetto	1797	Aprile	21
Verona	1	N. N.	1797	Aprile	21
Verona	1	N. N.	1797	Aprile	22

Verona	1	Pelli Francesco	1797	Aprile	22
Verona	1	Pinalè Luigi	1797	Aprile	22
Verona	1	Baron Domenico	1797	Aprile	23
Verona	1	Cacciatori Maddalena	1797	Aprile	23
Verona	1	Giovio Antonio	1797	Aprile	23
Verona	1	N. Girolamo	1797	Aprile	23
Verona	1	Galvani Giacomo	1797	Aprile	24
Verona	1	Mainer Giovanni	1797	Aprile	24
Verona	1	Boner Giuseppe	1797	Aprile	26
Verona	1	Barbieri Maddalena	1797	Aprile	27
Verona	1	Franchin Antonio	1797	Aprile	27
Verona	1	Pigozzo Anna Maria	1797	Aprile	28
Verona	1	Benini Vincenzo	1797	Maggio	1°
Verona	1	Puer Stefano	1797	Maggio	3
Verona	1	Turri Bartolomeo	1797	Maggio	3
Verona	1	Gasparotto Allegro	1797	Maggio	5
Verona	1	Valà Filippo	1797	Maggio	5
Verona	1	Mazza Antonio	1797	Maggio	6
Verona	1	Morelli Anna	1797	Maggio	7
Verona	1	Reginato Bartolomeo	1797	Maggio	7
Verona	1	Montagnana Giuseppe	1797	Maggio	8
Verona	1	Moresi Giovanni	1797	Maggio	9
Verona	1	Bartolami Antonio	1797	Maggio	11
Verona	1	Riva Giambattista	1797	Maggio	13
Verona	1	Scarpetta Antonio	1797	Maggio	13
Verona	1	Lorenzetti Simone	1797	Maggio	14
Verona	1	Magagnotto Giacomo	1797	Maggio	15
Verona	1	Emilei Francesco	1797	Maggio	16

Verona	1	Malenza Giambattista	1797	Maggio	16
Verona	1	Verità Augusto	1797	Maggio	16
Verona	1	Brasi Giambattista	1797	Maggio	22
Verona	1	Bianchi Agostino	1797	Giugno	8
Verona	1	Frangini Padre Luigi Maria OFM Cap.	1797	Giugno	8
Verona	1	Procoski Giacomo	1797	Giugno	8
Verona	1	Gugole Valentino	1797	Giugno	11
Verona	1	Lanzetta Stefano	1797	Giugno	18
Verona	1	Pomaro [o Pomari] Andrea	1797	Giugno	18
Verona	1	Sauro Pietro	1797	Giugno	18
Verona	1	Del Polo Giovanni Maria	1797	Luglio	1°
Verona	1	Canella Francesco	1797	Luglio	6
Verona	1	Puschiavo Giovanni Maria	1797	Luglio	15
Verona	1	Dionisi Donato	1797	Dicembre	9
Verona	1	Ferrarese Carlo	1797	Novembre	15
Verona	1	Moscadei Pietro	1797	Novembre	15
Verona (Ca' de Capri, San Massimo Extra)	1	Malenza Don Giuseppe	1797	Aprile	20 (?)
Verona (Chievo)	1	De Togni Giovanni	1796	Novembre	8
Verona (Croce Bianca)	100	N. N.	1797	Aprile	20
Verona (Mizzole)	1	Corà Francesco	1797	Marzo	25
Verona (Montorio)	1	Fanzo Francesco	1796	Agosto	27
Verona (Montorio)	1	Masoni Andrea	1797	Aprile	25
Verona (Novaglie)	1	Pasetti Lodovico	1796	Agosto	24
Verona (Poiano)	1	Zanella Bartolo	1797	Aprile	21
Verona (Poiano)	1	Zavateri Giovanni	1797	Aprile	22
Verona (Poiano)	1	Calabria Vincenzo	1797	Aprile	25

Verona (Poiano)	1	Ferrari Luigi	1797	Aprile	25
Verona (Poiano)	1	Franchi Sante	1797	Aprile	25
Verona (Poiano)	1	Scarioli Francesco	1797	Aprile	25
Verona (San Giorgio Extra)	1	Stancanar Giacomo	1796	Settembre	12
Verona (San Giorgio Extra)	1	Zendrini Antonio	1797	Aprile	21
Verona (San Giorgio Extra)	1	Zenti Giovanni	1797	Aprile	21
Verona (San Giorgio Extra)	1	Zangiacomi Domenico	1797	Aprile	22
Verona (San Giorgio Extra)	1	Brunelli Andrea	1797	Maggio	8
Verona (San Giorgio Extra)	1	Breoni Francesco	1797	Giugno	11
Verona (San Giorgio Extra)	1	Avanzi Francesco	1797	Giugno	15
Verona (San Massimo Extra)	1	Gaiardon Giuseppe	1797	Aprile	19
Verona (San Massimo Extra)	1	Lonardi Lonardo	1797	Aprile	19
Verona (San Massimo Extra)	1	Recchia Pietro	1797	Aprile	19
Verona (San Massimo Extra)	1	Bighel Andrea ⁶³	1797	Aprile	20
Verona (San Massimo Extra)	1	Zenati Bernardo ⁶⁴	1797	Aprile	20
Verona (San Michele Extra)	1	Pollinari Domenico	1797	Aprile	21
Verona (San Michele Extra)	1	Signorini Gaetano	1797	Aprile	25
Verona (San Michele Extra)	1	Marcolini Santa	1797	Maggio	14
Verona (Santa Lucia Extra)	1	Antonini Bernardo	1797	Aprile	20
Verona (Santa Lucia Extra)	1	Maccaccaro Girolamo	1797	Aprile	20
Verona (Santa Lucia Extra)	1	Masotto Domenica	1797	Aprile	20
Verona (Santa Lucia Extra)	1	Masotto Don Giuseppe	1797	Aprile	20
Verona (Santa Lucia Extra)	1	Mejoranzi [o Miglioranzi] Francesco	1797	Aprile	20
Verona (Santa Lucia Extra)	1	Predomo Giovanni	1797	Aprile	20

⁶³ Nativo di Sommacampagna (Vr).

⁶⁴ Nativo di Sommacampagna (Vr).

Verona (Santa Lucia Extra)	1	Scarsini Bartolo	1797	Aprile	20
Vestenanova (Castelvero)	1	Baldo Carlo	1798	Gennaio	18
Vigasio	1	Gregolin Giambattista	1797	Aprile	20
Villafranca di Verona	1	Benda Luigi	1796	Giugno	7
Villafranca di Verona	1	Donatelli Gaetano	1797	Aprile	28
TOTALE 2.057					

TABELLA RIASSUNTIVA DEI CADUTI DURANTE L'OCCUPAZIONE RIVOLUZIONARIA
FRANCESE DI VERONA E DEL CONTADO (PROVINCIA E DIOCESI)
DAL 29 MAGGIO 1796 AL 21 GENNAIO 1798, RAGGRUPPATI PER NUMERO DI VITTIME

NUMERO DI VITTIME	LUOGO DI MORTE
1.701	Francia ⁶⁵
205	Verona
31	Desenzano del Garda (BS)
21	Pescantina
6	Bussolengo
6	Lonato (BS)
6	San Bonifacio
5	Caprino Veronese
5	Grezzana
5	Lazise
5	Monteforte d'Alpone
5	Valeggio sul Mincio
4	Castelnuovo del Garda
4	Ferrara di Monte Baldo
3	Dolcé
3	Manerba sul Garda (BS)
3	Monzambano (MN)
3	San Giovanni Ilarione
2	Pastrengo

NUMERO DI VITTIME	LUOGO DI MORTE
2	Rivoli Veronese
2	Roncà
2	Sant'Ambrogio di Valpolicella
2	Villafranca di Verona
1	Bardolino
1	Belfiore
1	Boscochiesanuova
1	Bovolone
1	Brentino Belluno
1	Caldiero
1	Colognola ai Colli
1	Fumane
1	Gambellara (VI)
1	Goito (MN)
1	Innsbruck (Austria)
1	Isola Rizza
1	Legnago
1	Malcesine

NUMERO DI VITTIME	LUOGO DI MORTE
1	Nogarole Rocca
1	Oppeano
1	Peschiera del Garda
1	Ponti sul Mincio (MN)
1	Puegnago (BS)
1	San Martino B.A.
1	San Pietro in Cariano
1	San Zeno di Montagna
1	Soave
1	Terrazzo
1	Vestenanova
1	Vigasio
TOTALE 2.057	

⁶⁵ Circa due terzi dei 2.700 soldati che difendevano Verona al tempo delle *Pasque Veronesi*, perirono in campi di concentramento in Francia, ove l'intera guarnigione veneziana a presidio della città fu deportata dai rivoluzionari d'Oltralpe.

Breve nota comparativa

Risorgimento, Resistenza e Insorgenze in Italia: i numeri dei rispettivi caduti, messi a confronto

A - Le vittime patite dal cosiddetto Risorgimento, assommano a 6.262⁶⁶, considerate tutte le battaglie combattute nelle tre guerre del 1848-49, del 1859-60 e del 1866, che furono in realtà guerre civili fra italiani⁶⁷, promosse da chi voleva distruggere

⁶⁶ Il censimento si deve a Gaetano Salvemini, *Le guerre del Risorgimento*, in *La Voce politica*, anno VII, n. 5, del 7 luglio 1915, per il quale cfr. da ultimo: <http://www.traditio.it/COMITATI%20ANTISISORGIMENTALI/2011/settembre/28/morti.pdf> Qualche esempio ripreso dallo stesso Salvemini. Nelle due battaglie di Custoza, fra i nazionalisti risorgimentali vi furono 270 morti nel 1848 e 736 nel 1866; a Novara, nel 1849: 578 rimasti sul campo; a San Martino della Battaglia (Bs), nel 1859: 761; in tutta la campagna garibaldina del 1860 contro il Reame delle Due Sicilie: 68 morti; alla battaglia del Voltorno, nel 1860: 506 periti; a Castelfidardo (An), nel 1860, contro i Pontifici: 61 vittime; a Lissa, nel 1866, contro la Marina austro-veneta: 620 morti; a Mentana (Roma), nel 1867, contro i franco-pontifici, i garibaldini contarono 150 caduti. Insomma — commenta Salvemini — “l'intero Risorgimento italiano è costato ai nostri padri una miseria, quello che costa oggi una battaglia di mediocre importanza”. Mentre i soli caduti legittimisti nel Sud Italia, spregiativamente chiamati *briganti* e che furono gli eredi dei combattenti controrivoluzionari durante le Insorgenze antinapoleoniche, si stimano da un minimo di 20mila fino a oltre 70mila, così Roberto MARTUCCI, *L'invenzione dell'Italia unita*, Edizioni Sansoni, Milano 1999 (ristampa del 2007), pp. 312-314 e Massimo VIGLIONE, *Le due Italie. Identità nazionale, unificazione, guerra civile*. Edizioni Ares, Milano 2011, pp. 194 e 196. Entrambi gli autori stimano **da 20.075 a 73.875 i caduti borbonici nella disperata difesa del Sud dall'occupazione piemontese, dopo l'esilio forzato del legittimo Sovrano, Francesco II Re delle Due Sicilie**. Ma taluno si spinge fino a 1 milione di morti: “Centinaia di migliaia, forse 1 milione di meridionali furono sterminati dalle truppe sabaude”, cfr. Pino APRILE, *Terroni. Tutto quello che è stato fatto perché gli italiani del Sud diventassero meridionali*. Edizioni Piemme, Milano 2010, p. 14. Per contro, un autore filo-unitario perviene invece ad una cifra che supera abbondantemente le 10mila vittime fra i *briganti* e stima in 5mila i soldati occupanti, inviati dai nazionalisti risorgimentali al Sud e ivi periti (cfr. Pierluigi CIOCCA, *Brigantaggio ed economia nel Mezzogiorno d'Italia, 1860-1870*, in *Rivista di storia economica*, anno XXIX, n. 1, Bologna, Il Mulino Editore, aprile 2013, pp. 12-13). In effetti scontri a fuoco e corpo a corpo erano all'ordine del giorno, come pure “fucilazioni senza processo, suicidi per non cadere prigionieri, uccisioni di civili, donne e ragazzi, sadiche mutilazioni, scempio di cadaveri, cannibalismo” (pp. 5-6), oltre a villaggi incendiati, agguati a mezzo di spie e traditori prezzolati dal Governo di Torino. Alle efferatezze si accompagnavano anche episodi di commovente religiosità: “La banda del Chiavone, colla corona in mano, cantava il Rosario, ed il capo ne dava l'esempio coll'intuonare l'Ave Maria. Tutti i briganti portano al collo Scapolari e Santi di carta, dentro una piccola borsa”, attesta un ufficiale sabaudo, mandato a reprimere le bande legittimiste sollevatesi in armi (ivi, p. 23, nota 14, cfr. Pasquale VILLARI, *Le lettere meridionali ed altri scritti sulla questione sociale in Italia*, Guida Editore, Napoli 1979, p. 87). Le lettere furono inviate dal Villari al direttore del quotidiano *L'Opinione*, poi raccolte e pubblicate nel marzo del 1875.

⁶⁷ <http://www.traditio.it/PASQUE%20VERONESI/2014/aprile/14/antirisorgimento.pdf>

l'Italia tradizionale e cattolica, per imporle una camicia di forza centralista e di taglio liberal-massonico, come poi avvenne. Operazione spregiudicata, condotta per liquidare la presenza "straniera" in Italia, con l'appoggio determinante però di altre Potenze straniere, liberali e/o protestanti, come la Francia di Napoleone III e l'Inghilterra, contro l'Impero d'Austria cattolico. A proposito di truppe "straniere", va poi ricordato che furono ben 500mila i lombardo-veneti che militarono nell'esercito imperiale dal 1814 al 1866; e interi Reggimenti erano costituiti di soli italiani⁶⁸. Anche un odierno fautore dell'unità risorgimentale conferma i calcoli di Salvemini: "*I caduti delle forze armate regolari e volontarie «italiane» nelle guerre del Risorgimento dal 1848 al 1870 furono 6mila*"⁶⁹. Peraltro la tesi di questo autore è che il divario economico del Mezzogiorno dal resto d'Italia, sostanzialmente ancora appaiati al tempo dei Borbone di Napoli, sia da imputare al cosiddetto *brigantaggio* e non alle cause che lo determinarono ovvero all'invasione, senza neppure dichiarazione di guerra, di un Regno pacifico e prospero; alla conseguente guerra civile scatenata dall'invasore (oltre 50mila garibaldini e 33mila piemontesi); alla conseguente occupazione in armi e allo sfruttamento economico; alla feroce repressione scatenata dai sabaudi. 117mila soldati, i 2/3 degli effettivi dell'intero esercito italiano, cui si aggiunsero altrettante, se non più, Guardie Nazionali, furono mandati a reprimere 80mila uomini datisi alla macchia e raggruppati in oltre 400 bande armate, impegnate nella disperata difesa del loro territorio⁷⁰. Di lì a poco un esodo biblico di emigranti avrebbe spopolato interi paesi del Sud, quando invece sotto i Borbone c'era pane e lavoro per tutti. Infatti nel 1861 il divario economico a sfavore del Sud era minimo: 1.950 euro era infatti il PIL (prodotto interno lordo) *pro capite* nel Centro-Nord della Penisola; 1.860 quello al Sud e nelle isole⁷¹; mentre ancora nel 1871 la Campania e la Sicilia erano rispettivamente al quinto e al settimo posto fra le Regioni più industrializzate d'Italia, laddove nel 2012 erano rispettivamente precipitate al penultimo e al terz'ultimo posto⁷².

⁶⁸ Il 13° Reggimento Wimpfen era reclutato a Padova e Venezia; il 16° Reggimento Conte Zannini a Vicenza e Treviso; il 26° Reggimento Ferdinando d'Este a Udine; il 38° Reggimento Haugwitz a Brescia, Mantova e Verona; il 23° Reggimento Ceccopieri a Cremona e in altre città della Lombardia; il 43° Reggimento Geppert a Como; il 44° Reggimento Arciduca Alberto a Milano; il 45° Reggimento Arciduca Sigismondo d'Este a Verona e a Rovigo. Cfr. Isabella DAL FABBRO, *Il contro Risorgimento. Gli italiani al servizio imperiale. I lombardi, veneti e friulani nell'Imperial Regia Armata 1814-1866*. Gaspari Editore, Udine 2010, pp. 23-69, 70-73, 74-105, 106, 74, 106-107, 107-126, 127-147. Cfr. pure <http://www.traditio.it/COMITATI%20ANTISISORGIMENTALI/2014/20/Breve%20storia%20del%2045%C2%B0%20Imperial-Regio%20Reggimento%20Arciduca%20Sigismondo.%20Volantino.htm>

⁶⁹ Pierluigi CIOCCA, *Brigantaggio ed economia nel Mezzogiorno d'Italia, 1860-1870*, in *Rivista di storia economica*, cit., p. 9.

⁷⁰ Ivi, p. 22, nota 8 e pp. 4 e 7. Insomma, per intuibili motivazioni ideologiche, l'autore preferisce guardare alla causa immediata e non alla *causa causarum*, ch'è la *causa causati* e l'origine di tutti mali del Sud: l'usurpazione garibaldino-piemontese.

⁷¹ Ivi, p. 20.

⁷² Luca LONGO, *Industrializzazione nel 1871. Confronto con la realtà attuale*, in <http://www.comitatiduesicilie.it/?p=4750>

B - Le vittime subite dalla cosiddetta Resistenza nell'Italia del 1943-45 (sovrastimate a 35-45mila da Giorgio Bocca⁷³, partigiano egli stesso, a 40mila da Giorgio Rochat⁷⁴) **sono probabilmente 15-20mila⁷⁵**, considerando anche i civili che persero la vita nelle rappresaglie e quanti perirono nei *lager* tedeschi; assai di meno, forse 8mila, i partigiani realmente caduti in combattimento.

C - Le vittime sofferte dalle Insorgenze antigiacobine e antinapoleoniche in Italia dal 1796 al 1814, sono stimate, in base al conteggio più prudente, in almeno 200-250mila caduti, ma taluno si spinge a 300mila e oltre⁷⁶. Tutta l'Italia

⁷³ Giorgio BOCCA, *Storia dell'Italia partigiana*. Settembre 1943 - Maggio 1945. Mondadori Editore, Milano 1995, p. 526.

⁷⁴ Giorgio ROCHAT, *Appendice statistica e dati quantitativi*, in *Dizionario della Resistenza* (a cura di Enzo Collotti, Renato Sandri e Frediano Sessi). Giulio Einaudi Editore, Torino 2001, vol. II, pp. 765-773. Secondo lo studio di Rochat sarebbero 40mila le vittime dei bombardamenti alleati, altrettante quelle partigiane e 5-10mila i militari italiani periti nei campi di concentramento delle Potenze vincitrici e sedicenti liberatrici d'Italia (p. 773); egli calcola inoltre in 15-20mila le vittime fasciste assassinate a sangue freddo, dopo la guerra, da parte delle bande partigiane (pp. 772-773); uccisioni sovente precedute da stupri, pratiche bestiali e atroci sevizie.

⁷⁵ 15mila per Giorgio Pisanò, cfr. *Consistenza delle forze partigiane e fasciste e rispettivi caduti*, in *Storia del Novecento*, n. 49, aprile 2005, pp. 51-52 e ora in <http://www.italiasociale.net/storia07/storia230208-3.html> **Bisognerebbe però anche aprire il lungo e spinosissimo capitolo delle stragi e vendette partigiane contro gli sconfitti: 20mila, ma più facilmente 50mila le vittime a conflitto terminato, secondo Giampaolo Pansa**, il quale scrive: “Il 31 maggio 1945, in un colloquio con l’Ambasciatore dell’URSS in Italia, Mikhail Kostylev, Togliatti sostenne che i fascisti fucilati alla fine della guerra erano stati 50.000. Però, come osservano Aga-Rossi e Zaslavsky, che hanno rivelato quel colloquio, è possibile che Togliatti volesse impressionare tanto il proprio interlocutore quanto Stalin, il vero destinatario dell’informazione. Ma lo stesso dato ce lo offre Pisanò, nella conclusione della sua *Storia della guerra civile italiana*, alla pagina 1611: i fascisti o presunti tali soppressi dopo la fine della guerra «furono circa 50.000». [...] Un autore serio come Silvio Bertoldi, nel libro *Dopoguerra*, pubblicato da Rizzoli nel 1993, scrive che Ferruccio Parri, uno dei capi della Resistenza, gli disse: i giustiziati fascisti «furono 30.000»”, in Giampaolo PANSA, *Il sangue dei vinti*, Sperling & Kupfer Editore, Milano 2003, pp. 370-371. Altri ricercatori (Pansa cita l’Istituto milanese per la storia della Repubblica Sociale Italiana) calcolano in 20mila i trucidati dai partigiani, *ibidem*. Dall’8 settembre 1943 alle epurazioni post-belliche, si calcolano in 100mila i fascisti uccisi, fra i caduti in guerra nel territorio della Repubblica Sociale Italiana e in altri fronti bellici e quelli ammazzati dai partigiani dopo la guerra, cfr. *Consistenza delle forze partigiane e fasciste e rispettivi caduti*, in *Storia del Novecento*, cit. p. 52. Molte di queste stragi resistenziali furono consumate a guerra terminata e colpirono innocenti. Si pensi al tristemente celebre *triangolo rosso* o *triangolo della morte* fra Bologna, Ferrara e Reggio Emilia, dove si contarono
3.976
assassinati
dai
sol
partigiani
comunisti,
cfr.
http://www.centrosangiorgio.com/piaghe_sociali/comunismo/pagine_articoli/atrocita_partigiane_in_italia.htm Lunga anche la lista dei sacerdoti, barbaramente trucidati.

⁷⁶ A dispetto di Niccolò Rodolico che li quantificava in 70mila, lo storico Massimo Viglione, scrive: “Ci sembra errata enormemente per difetto la cifra dei morti [quella indicata dal Rodolico], visto che quella degli insorgenti si eleva sicuramente (e di molto) oltre i 300.000. Basti pensare che

continentale⁷⁷ fu interessata infatti dalle Insorgenze, provincia per provincia, paese per paese: dai sanmarcolini veneti, ai sanfedisti del Mezzogiorno d'Italia, ai *Viva Maria!* liguri e dell'Italia centrale (Toscana, Romagna e Stati della Chiesa). Sebbene sconfinamenti della Francia sanculotta si siano avuti anche negli anni precedenti, determinando già le prime sollevazioni in armi⁷⁸, è sufficiente prendere come estremi temporali quello dell'anno dell'invasione rivoluzionaria francese, il 1796; e l'ultimo anno del Regime napoleonico in Italia, il 1814, dato che il 23 aprile di quell'anno cadde il Regno Italico, alleato dell'Impero francese. Da quel momento in poi la guerra si spostò nel Nord Europa, per terminare sui campi di Waterloo il 18 giugno 1815, con la definitiva sconfitta del còrso, ma senza più interessare lo scacchiere italiano.

Insomma, come emerge da questa breve nota comparativa e come risulta confermato dai numeri, **le Insorgenze antigiacobine e antinapoleoniche furono la vera, grande guerra di popolo combattuta in Italia. Esse assommano a quasi 50 volte i caduti del cosiddetto Risorgimento e a 20 volte i caduti della cosiddetta Resistenza. In un'Italia (fatto molto importante questo) che aveva, nel XVIII secolo, un terzo degli abitanti del 1943-45. Si consideri che i caduti nell'Insorgenza delle Pasque Veronesi equivalgono, da soli, a più di 1/3 di tutte le vittime di guerra del Risorgimento italiano dal 1848 al 1866.**

*solo a Mondovì vi furono 1.500 morti, 1.500 nella sola Isernia, 2.200 ad Amantea, 9.000 a San Severo, 4.000 ad Andria, senza considerare i 10.000 di Napoli: sei singoli episodi, senza alcun collegamento, hanno procurato già da soli più di 28.000 morti! [Ad essi sono da aggiungere gli almeno 2.057 caduti delle Pasque Veronesi]. Figuriamoci in tutte le località della Penisola italiana per diciotto anni! Un'immane e gloriosa tragedia! Proprio come in Vandea!”, Massimo VIGLIONE, *La Vandea Italiana. Le insorgenze controrivoluzionarie dalle origini al 1814*. Con presentazione di Roberto de Mattei. Effedieffe Editore, Milano 1995, pp. 304-305.*

⁷⁷ Si parla qui dell'Italia continentale, poiché va esclusa la Sicilia; dal momento che l'isola, protetta dalla flotta britannica, non fu mai invasa dai rivoluzionari francesi. Non poté dunque assaggiare le delizie dell'occupazione napoleonica, né fu interessata dal fenomeno delle Insorgenze.

⁷⁸ Insorgenze controrivoluzionarie si ebbero fin dagli anni 1792-93 in Savoia, Piemonte, Contea di Nizza, nel genovese e in Sardegna: qui, a seguito di un tentativo di sbarco giacobino nell'isola.